

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Collegio dei Revisori dei conti

Parere dell'organo di revisione

Sul disegno di legge: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025"

L'organo di revisione

Dott. Leone Agnello - Presidente

Dott. Giuseppe Orazio Rocca - Componente

Dott. Fabrizio Nicosia - Componente

PARERE SUL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE SICILIANA 2023/2025

I sottoscritti Dott. Agnello Leone, Dott. Rocca Orazio Giuseppe, Dott. Nicosia Fabrizio revisori, nominati, con Decreto Presidenziale n. 59/ser1/sg del 21 febbraio 2022, notificato con nota dell'Assessore Economia prot. 1461 del 23/02/2022.

Premesso

- Che il collegio in data 21 dicembre ha iniziato l'esame della documentazione trasmessa con nota n. 150124 del 21/12/2022, n. 150461 del 21/12/2022 , n. 151290 del 22/12/2022, n. 151949 del 23/12/2022 , n. 152495 del 27/12/2022, n. 152811 del 27/12/2022 dal Ragioniere Generale della Regione, per l'espressione del previsto parere di competenza come risulta dai verbali n. 99 del 21/12/2022, n. 100 del 22/12/2022, n. 101 del 23/12/2022, n. 102 del 24/12/2022, n.103 del 26/12/2022, n. 104 del 27/12/2022, n.105 del 28/12/2022;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed, in particolare, gli articoli 11 e 39;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, e successive modifiche: 'Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli';

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, ed, in particolare, l'art. 11;

VISTA la legge regionale 25 Maggio 2022, n. 14: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024';

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni del disegno di legge di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000, approvati dalla Giunta di Governo con Delibera n. 601 del 19/12/2022.

Redige di seguito la propria relazione quale parere sul Disegno di Legge di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 della Regione Siciliana

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 è stato elaborato in termini di competenza finanziaria per ogni anno del triennio e di cassa per il solo esercizio 2023, applicando le disposizioni previste dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed organismi strumentali.

Anche se l'attuazione delle nuove disposizioni presso le regioni a statuto speciale deve avvenire, nel rispetto delle norme dei rispettivi statuti, con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, il legislatore regionale con l'articolo 6, comma 1, della legge 12 agosto 2014, n. 21, aveva provveduto al recepimento delle disposizioni contenute nel Titolo I (Principi contabili generali ed applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali) e nel Titolo III (Ordinamento finanziario e contabile delle regioni) del citato Decreto legislativo n.118/2011.

Tale disciplina è stata successivamente modificata dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, con il quale, nelle more della definizione delle procedure di attuazione, si prevede l'applicazione alla Regione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo a decorrere dal 1° gennaio 2015 e dal D.lgs. del 27 dicembre 2019, n.158 e s.m.i. recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli".

Le norme del Titolo II, concernenti i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario, sono state introdotte dal 2014 nell'ordinamento regionale con il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale n.5/2014.

Il Bilancio di previsione 2023/2025 è stato predisposto in assenza del giudizio di parificazione del rendiconto per l'esercizio 2020, sospeso per i restanti accertamenti dalle Sezioni riunite della Corte dei Conti nella seduta del 3 dicembre 2022.

Il testo della decisione risulta pubblicato sul sito della Corte dei Conti, dal testo si rileva che il giudizio viene sospeso sollevando, ai sensi dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87, con separata ordinanza, questione di legittimità costituzionale per gli aspetti concernenti l'esatta quantificazione degli stanziamenti definitivi da iscriversi nel Conto del bilancio dell'esercizio 2020 in relazione al disavanzo finanziario.

Nel disegno di legge di stabilità 2023/2025 è stato previsto uno stanziamento pari alla quantificazione delle minori iscrizioni degli stanziamenti definitivi che avrebbero dovuto essere

iscritti nel Conto del bilancio dell'esercizio 2020 in relazione al disavanzo finanziario, secondo la prospettazione e la quantificazione argomentata dalla Corte dei Conti nella specifica relazione pre-parifica.

La somma di euro 866.903.662,84, è stata accantonata in un apposito fondo per far fronte all'eventuale copertura nell'esercizio 2023 e correlativamente sono state ridotte talune autorizzazioni di spesa elencate nell'Allegato 2 del predetto DDL di stabilità al fine di far fronte alla copertura finanziaria degli eventuali oneri discendenti dalla accettazione del giudizio del giudice contabile.

Il Bilancio in esame è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 D.lgs. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" e "titoli" per le spese.

La Regione Sicilia applica, a decorrere dal 1° gennaio 2015, i seguenti principi contabili armonizzati allegati al D.lgs. 118/2011 così come modificato dal già citato D. Lgs.126/14:

- Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1);
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2);
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3);
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4).

Il Collegio ha ricevuto dall'Ente, i seguenti documenti:

- Proposta progetto di legge "Bilancio di Previsione 2023-2025";
- Delibera di Giunta Regionale . 601 del 19/12/2022.che approva la proposta di progetto di legge "Bilancio di previsione 2023-2025", ed il relativo documento tecnico di accompagnamento corredata dai suoi allegati;

Al progetto di "Bilancio di Previsione 2023-2025" risultano allegati, come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, i seguenti documenti:

- la nota integrativa;
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni

considerati nel bilancio triennale;

- i prospetti recanti i riepiloghi generali delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il quadro generale riassuntivo per titoli delle entrate e delle spese;
- il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco delle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti;
- il prospetto recante l'indebitamento contratto e da contrarre con il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- l'elenco dei capitoli riguardanti le spese obbligatorie;
- elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste;
- elenco delle risorse vincolate;
- elenco delle risorse accantonate;
- elenco delle risorse destinate agli investimenti;
- Relazione tecnica al Bilancio;
- Elenco vincoli da trasferimento.

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati;
- visto lo Statuto;
- ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come previsto dalla normativa in vigore.

Il collegio ha verificato il contenuto della nota integrativa allegata al bilancio di previsione conformemente al comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118.

GESTIONE ESERCIZIO 2022

L'Ente ha approvato con L.R. 13 Dicembre 2022, n. 18 la Variazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024 con il quale sono stati rideterminati i dati provvisori del 2022.

La situazione complessiva di cassa dell'Ente negli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Disponibilità	3.098.732.042,25	4.054.939.957,20	3.262.990.727,59
Anticipazioni	0,00	0,00	0.00

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2022 risulta così formato

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	3.640.338.742,39
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.737.640.930,88
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio	20.126.946.004,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio	20.992.716.755,87
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio	755.805.650,42
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio	311.845.755,24
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio	34.487.282,61
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	4.102.736.309,61
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio	2.777.188.514,72
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio	346.359.453,10
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	6.533.565.371,23
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	183.428.501,42
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	563.509.086,32
	Fondo anticipazioni liquidità	2.121.988.753,18
	Fondo perdite società partecipate	17.447.339,12
	Fondo contenzioso	537.716.771,55
	Altri accantonamenti	2.280.634.019,23
	B) Totale parte accantonata	5.704.724.470,82
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.500.542,78
	Vincoli derivanti da trasferimenti	5.435.024.656,58
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	778.660.300,49
	Altri vincoli	331.542.903,09
	C) Totale parte vincolata	6.565.728.402,94
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	26.215.246,55
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-5.763.102.749,08
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
Utilizzo quota vincolata	14.216.460,70
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	14.216.460,70

Il collegio in merito agli altri accantonamenti che ammontano ad € 2.280.634.019,23 verifica che gli stessi si riferiscono alle seguenti situazioni di rischio:

1	Procedure di recupero aperte da parte di AGEA nei confronti della Regione	1.268.175,64
2	Garanzia degli accordi Stato-Regione Riduzione spesa corrente	€ 116.671.628,98
3	Rimborso da effettuare alla Commissione Europea irregolarità pend.-POR Sicilia 2000/2006	€ 4.313,67
4	Questione di legittimità costituzionale in merito all'art. 6 della legge regionale n. 3/2016 rata mutuo anno 2021.	€ 53.825.196,77
5	Accantonamento a garanzia eventuali osservazioni Corte dei Conti parifica dei rendiconti 2020 e 2021	€ 1.556.367.425,55
6	Debiti fuori bilancio emersi secondo le procedure di cui all'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011	€ 114.525.453,24
7	Risorse non utilizzate sull'omologo capitolo 215777,	€ 1.383.162,38

	decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.i. e non utilizzate	
8	Restituzione allo Stato dell'IVA per l'applicazione dell' istituto dello Split Payment relativamente all'anno 2021	€ 285.000.000,00
9	Oneri delle annualità 2020, 2021 e 2022 al finanziamento dell'A.R.P.A. posti a carico del Fondo sanitario regionale accantonati prudenzialmente in relazione alla volontà della Corte dei Conti di sollevare il giudizio di incostituzionalità sulla norma autorizzatoria – articolo 90, comma 10, destinati legge regionale 3 maggio 2001, n. 6.	€ 87.000.000,00
10	quote premiali degli anni 2012, 2013 e 2014 che sono state accertate sul capitolo 3415 e che lo Stato non ha ancora erogato alla Regione in quanto ritiene che debbano essere a carico della regione quale quota di compartecipazione del 49,11%.	€ 64.588.663,00
	Totale altri accantonamenti	€ 2.280.634.019,23

RIPIANO DELL'EVENTUALE MAGGIORE DISAVANZO

Come previsto dal punto 9.11.7 dell'Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., si riportano di seguito le tabelle relative alla Composizione del Disavanzo presunto e la relativa copertura.

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2022				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (1) 31/12/2021 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2022 (b) (2)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b) (3)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2022 (4) (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2022 (e) = (d) - (c) (5)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)	-	-	-	-	-
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera N.229 DEL 14/09/2015 (*)	560.534.985,38	510.758.817,95	49.776.167,43	49.776.167,43	-
Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	4.308.577.645,29	4.201.860.078,58	106.717.566,71	106.717.566,71	-
Disavanzo derivante dal Fondo perenti al 31/12/2014	-	-	-	-	-
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013 (solo per le Regioni)	-	-	-	-	-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo Enti locali)	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla mancata copertura della quota dell'esercizio 2016 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla mancata copertura della quota dell'esercizio 2017 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	180.978.229,81	177.857.915,51	3.120.314,30	3.120.314,30	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	923.956.874,51	872.625.937,04	51.330.937,47	51.330.937,47	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	52.658.782,13	-	52.658.782,13	52.658.782,13	-
Totale	6.026.706.517,12	5.763.102.749,08	263.603.768,04	263.603.768,04	0,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE NE DISAVANZO ESERCIZIO ⁽⁵⁾ 2022	COPERTURA DEL DISAVANZO 2022			
		Esercizio ⁽⁶⁾ 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)	-	-	-	-	0,00
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera N.229 DEL 14/09/2015 (*)	510.758.817,95	99.552.334,87	71.272.093,09	339.934.389,99	0,00
Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	4.201.860.078,58	213.435.133,43	180.598.959,06	492.542.615,60	3.315.283.370,49
Disavanzo derivante dal Fondo perenti al 31/12/2014	-	-	-	-	0,00
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013 (solo per le Regioni)	-	-	-	-	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo Enti locali)	-	-	-	-	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	-	-	-	-	0,00
Disavanzo derivante dalla mancata copertura della quota dell'esercizio 2016 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui	-	-	-	-	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	-	-	-	-	0,00
Disavanzo derivante dalla mancata copertura della quota dell'esercizio 2017 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui	-	-	-	-	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	177.857.915,51	6.240.628,61	6.240.628,61	6.240.628,61	159.136.029,68
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	872.625.937,04	102.661.874,95	34.220.624,98	684.412.499,63	51.330.937,48
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	-	-	-	-	0,00
Totale	5.763.102.749,08	421.889.971,86	292.332.305,74	1.523.130.133,83	3.525.750.337,65

Le quote di copertura del disavanzo iscritte in bilancio derivano dall'ultimo piano di rientro dal disavanzo esitato dalla Giunta in sede di approvazione del DDL n. 1082, convertito in l.r. n. 30 del 26/11/2021, con il quale è stato approvato l'assestamento delle previsioni del Bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023 alle risultanze del Rendiconto generale per l'esercizio 2019, oggetto di parifica da parte della Corte dei Conti in data 18 giugno 2021.

Il rendiconto per l'esercizio 2020, la cui Relazione sulla gestione riporta le tabelle relative alla Composizione del Disavanzo al 31/12/2020 e la relativa copertura, è stato approvato dalla Giunta con Deliberazione n. 462 del 19/11/2021.

Dal confronto del disavanzo atteso con l'approvazione del disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024 L.R. 25/05/2022 N. 14 e quanto risultante nelle tabelle relative alla Composizione del Disavanzo presunto allegata alla legge di Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025 si rileva quanto segue:

Modalità di copertura disavanzo	composizione disavanzo	copertura esercizio	risultato atteso
Legge di bilancio 2022/2024	2021	2022	2022
Risultato di amministrazione	- 6.836.964.867,46 €	521.889.971,86 €	- 6.315.074.895,60 €

Modalità di copertura disavanzo	composizione disavanzo	copertura esercizio	risultato atteso
Legge di bilancio 2023/2025	2022	2023	2023
Risultato di amministrazione	- 5.763.102.749,08 €	421.889.971,86 €	- 5.341.212.777,22 €

Il collegio evidenzia un miglioramento del risultato atteso tra quanto programmato con l'approvazione della di legge "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024 e quanto risultante nelle tabelle relative alla Composizione del Disavanzo allegata al Disegno di legge di Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025 per l'importo di € 551.972.146,52.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023- 2025

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2018 e previsti dall'*Allegato n. 9 al D.lgs. 118/2011*.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Entrate previsioni di competenza

Bilancio di Previsione 2023-2025 Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli						(Bilancio di Previsione allegato n.9 al D.Lgs 118/2011)		
Denominazione						Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	Previsione di competenza	€ 422.103.149,22	€ 52.062.471,95	€ 7.368.265,38	€ 0,00		
	Fondo pluriennale vincolato per conto capitale	Previsione di competenza	€ 1.318.996.353,93	€ 294.296.981,15	€ 50.734.082,93	€ 4.377.684,18		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	Previsione di competenza	€ 3.568.577.424,46	€ 2.136.205.213,88	€ 2.040.607.026,83	€ 2.040.607.026,83		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	Previsione di competenza	€ 1.366.108.773,18	€ 14.216.460,70	€ 0,00	€ 0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	Previsione di competenza	€ 2.202.468.651,28	€ 2.121.988.753,18	€ 2.040.607.026,83	€ 2.040.607.026,83		
	Fondo di cassa all'01/01/2023	Previsione di cassa	€ 4.079.990.096,51	€ 3.262.990.727,59	€ 0,00	€ 0,00		
Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine Dell'Esercizio 2022	Previsioni Definitive Anno 2022		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 877.489.434,99	Previsione di competenza	€ 12.063.767.993,08	€ 12.335.222.618,32	€ 12.202.018.375,33	€ 12.195.617.575,33	
			Previsione di cassa	€ 324.430.939,75	€ 12.335.222.618,32			
Titolo 2	Trasferimenti correnti	€ 2.179.521.682,77	Previsione di competenza	€ 4.781.670.572,32	€ 3.626.273.764,49	€ 3.455.060.798,15	€ 3.126.946.018,00	
			Previsione di cassa	€ 1.220.892.469,87	€ 3.626.273.764,49			
Titolo 3	Entrate extratributarie	€ 544.146.936,07	Previsione di competenza	€ 457.882.841,62	€ 389.775.414,32	€ 380.850.998,71	€ 381.875.589,42	
			Previsione di cassa	€ 57.480.317,25	€ 389.775.414,32			
Titolo 4	Entrate in conto capitale	€ 5.760.562.228,48	Previsione di competenza	€ 3.703.839.706,17	€ 1.525.336.558,12	€ 601.416.874,10	€ 101.480.000,00	
			Previsione di cassa	€ 3.345.804.822,55	€ 1.525.336.558,12			

**Bilancio di Previsione 2023-2025 Riepilogo
Generale delle Entrate per Titoli**

Allegato n.3 - Bilancio di Previsione
(allegato n.9 al D.Lgs 118/2011)

Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine Dell'Esercizio 2022		Previsioni definitive Anno 2022	Previsioni		
					Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 141.784.594,74	Previsione di competenza	€ 1.007.931.943,65	€ 930.522.420,42	€ 930.218.386,97	€ 930.218.386,97
			Previsione di cassa	€ 77.713.569,77	€ 930.522.420,42		
Titolo 6	Accensione prestiti	€ 0,00	Previsione di competenza	€ 586.385.057,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 0,00	€ 0,00		
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 96.158,14	Previsione di competenza	€ 3.268.646.631,99	€ 388.105.000,00	€ 388.105.000,00	€ 388.105.000,00
			Previsione di cassa	€ 2.088.922.585,39	€ 388.105.000,00		
Totale Titoli		€ 9.503.601.035,19	Previsione di competenza	€ 25.870.124.746,58	€ 19.195.235.775,67	€ 17.957.670.433,26	€ 17.124.242.569,72
			Previsione di cassa	€ 7.115.244.704,58	€ 19.195.235.775,67		

Totale Generale delle Entrate	€ 9.503.601.035,19	Previsione di competenza	€ 31.179.801.674,19	€ 21.677.800.442,65	€ 20.056.379.808,40	€ 19.169.227.280,73
		Previsione di cassa	€ 11.196.188.682,34	€ 22.458.226.503,26		

Spese previsioni di competenza

Bilancio di Previsione 2023 - 2025							(Bilancio Previsione allegato n.9 al D.Lgs 118/2011)	
Riepilogo Generale delle Spese per Titoli								
Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine Dell'Esercizio 2022		Previsioni Definitive Anno 2022				
					Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Disavanzo di Amministrazione	€ 0,00	Previsione di competenza	€ 310.944.985,91	€ 421.889.971,86	€ 292.332.305,74	€	1.523.130.133,83
			di cui già impegnato		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
	Disavanzo Derivante da debito autorizzato e non contratto	€ 0,00		€ 0,00	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Titolo 1	Spese correnti	€ 2.202.914.200,90	Previsione di competenza	€ 17.623.013.601,95	€ 15.485.618.636,95	€ 15.155.981.331,15	€	13.747.328.087,88
			di cui già impegnato		€ 428.295.781,15	€ 241.408.066,49		€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 52.062.471,95	€ 7.368.265,38	€ 0,00		€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 3.436.490.288,81	€ 16.687.934.669,42			€ 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	€ 3.528.047.455,39	Previsione di competenza	€ 5.868.574.100,25	€ 2.102.456.357,37	€ 973.486.513,87	€	€ 266.902.487,80
			di cui già impegnato		€ 524.241.173,38	€ 133.250.391,27		€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 280.296.981,15	€ 50.734.082,93	€ 4.377.684,18		€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 4.600.420.327,43	€ 2.102.456.357,37			€ 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	€ 31.976.955,28	Previsione di competenza	€ 1.119.255.501,44	€ 983.826.825,06	€ 1.057.826.825,06	€	€ 1.050.000.000,00
			di cui già impegnato		€ 51.826.825,06	€ 92.826.825,06		€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 14.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 129.722.751,69	€ 983.826.825,06			€ 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	€ 0,00	Previsione di competenza	€ 2.989.366.852,65	€ 2.295.903.651,41	€ 2.188.647.832,58	€	€ 2.193.761.571,22
			di cui già impegnato		€ 244.052.755,60	€ 154.371.060,71		€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 23.357.999,62	€ 2.295.903.651,41			€ 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 2.672.641.245,64	Previsione di competenza	€ 3.268.646.631,99	€ 388.105.000,00	€ 388.105.000,00	€	€ 388.105.000,00
			di cui già impegnato		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 3.006.197.314,79	€ 388.105.000,00			€ 0,00
	Totale Titoli	€ 8.435.579.857,21	Previsione di competenza	€ 30.868.856.688,28	€ 21.255.910.470,79	€ 19.764.047.502,66	€	17.646.097.146,90
			di cui già impegnato		€ 1.248.416.535,19	€ 621.856.343,53		€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 346.359.453,10	€ 58.102.348,31	€ 4.377.684,18		€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 11.196.188.682,34	€ 22.458.226.503,26			€ 0,00
	Totale Generale delle Spese	€ 8.435.579.857,21	Previsione di competenza	€ 31.179.801.674,19	€ 21.677.800.442,65	€ 20.056.379.808,40	€	€ 19.169.227.280,73
			di cui già impegnato		€ 1.248.416.535,19	€ 621.856.343,53		€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 346.359.453,10	€ 58.102.348,31	€ 4.377.684,18		€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 11.196.188.682,34	€ 22.458.226.503,26			€ 0,00

Le previsioni di competenza sono state elaborate con il principio generale della competenza finanziaria, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti. L'esigibilità è individuata nel rispetto del principio contabile applicato n.4.2 del D.lgs n.118/2011.

La verifica degli equilibri rappresenta il momento, ancorché su base previsionale, per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa alla luce delle dinamiche della gestione nel triennio considerato.

Dall'analisi delle previsioni si rappresenta l'evoluzione della spesa:

	2023	2024	2025
Spesa corrente	15.485.618.636,95 €	15.155.981.331,15 €	13.747.328.087,88 €
Totale spesa	21.677.800.442,65 €	20.056.379.808,40 €	19.169.227.280,73 €
percentuale	71%	76%	72%

	2023	2024	2025
Spesa in c/capitale	2.102.456.537,37 €	973.486.516,87 €	266.902.487,80 €
Totale spesa	21.677.800.442,65 €	20.056.379.808,40 €	19.169.227.280,73 €
percentuale	10%	5%	1%

Il collegio rileva:

- che il dato della spesa per investimenti non è linea con quanto previsto dal Documento di economia e finanza regionale 2023/2025.
- che la lettera n) dell'accordo tra Stato e Regione per il ripiano decennale del disavanzo sottoscritto il 14 gennaio 2021 prevede l'incremento degli investimenti attraverso l'utilizzo dei fondi nazionali e comunitari. Fermo restando, per ciascuno degli anni fino al 2026, quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 1, comma 886, della legge 30 dicembre 2018, n.

145 e dell'articolo 1, commi 779 e successive modifiche ed integrazioni., della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la Regione si impegna anche per gli anni dal 2027 al 2029 a riqualificare la propria spesa attraverso il progressivo aumento dei pagamenti complessivi per gli investimenti in misura non inferiore al 5 per cento per ciascun anno rispetto all'anno precedente.

Il collegio, al fine di migliorare il processo di allocazione delle risorse e garantire un'accelerazione della spesa, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla lettera n. dell'accordo Stato Regione, ritiene opportuno che vengano poste in essere delle misure di carattere strategico, di carattere amministrativo operativo, anche attraverso misure di incentivazione.

Si rileva inoltre che:

Con riferimento all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 dicembre 2019 n 158 il punto 1 dell'accordo Stato Regione prevede:

La Regione si impegna a realizzare per gli anni dal 2021 al 2029 riduzioni strutturali degli impegni di spesa corrente, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2018 in misura non inferiore alla riduzione totale della spesa corrente indicata per nella tabella seguente:

(in milioni di euro)

INTERVENTI PREVISTI NELL'ACCORDO	Riduzione strutturale della spesa corrente destinata al ripiano del disavanzo									
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029 (*)	Totale
a) misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie										
b) definitiva chiusura delle procedure di liquidazione coatta delle società partecipate e degli enti in via di dismissione										
c) riduzione dei vitalizi dei consiglieri regionali e riduzione trasferimenti all'ARS	20%	20%	20%	20%	20%	20%	20%	20%	20%	20%
d) incremento del lavoro agile e riduzione del trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale										
e) riorganizzazione della struttura amministrativa della Regione										
f) riforma consorzi di bonifica e altri enti GAP e riforma forestali										
g) riduzione di spesa per locazioni passive	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%
i) misure in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50										
j) recepimento dei principi in materia di dirigenza pubblica										
k) riduzione degli oneri finanziari, compresi quelli da contratti derivati										
l) semplificazioni amministrative, digitalizzazione e dematerializzazione degli atti										
m) riduzione trasferimenti a enti e società GAP anche mediante riduzione compensi organi amministrazione e controllo e dirigenza	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%
o) altre riduzioni della spesa corrente individuate dalla Regione										
TOTALE RIDUZIONE SPESA CORRENTE (**)	40	80	125	175	225	245	265	285	300	1.740

Il collegio, raccomanda, in sede di approvazione della legge stabilità Regionale per gli anni 2023/2025, il rispetto dell'impegno di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 dicembre 2019 n 158 il punto 1 dell'accordo Stato Regione.

Le previsioni di cassa vengono tendenzialmente formulate sulla base del trend storico e, per le spese, dei pagamenti per natura della risorsa e tipologia di spesa, con i seguenti parametri.

ENTRATE:

Cassa = 100% stanziamento assestato di competenza + residui.

SPESE:

Capitoli titolo 1 spese correnti

Stanziamento di cassa = 100% stanziamento assestato di competenza del capitolo (al netto di FPV cumulato) + residui

Capitoli con piano dei conti: 1.10.01 Fondi di riserva ed altri accantonamenti Stanziamento di cassa pari a zero.

Capitoli titoli 2 spese in conto capitale e 3 spese per incrementi attività finanziarie:

- Capitoli con piano dei conti:

2.05.01 Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale

2.05.03 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale

Stanziamento di cassa pari a zero.

- Capitoli con piano dei conti diversi dai precedenti

Stanziamento di cassa pari al 90% dello stanziamento di competenza assestato del capitolo (al netto di FPV cumulato) + residui

Capitoli titolo 4 rimborso prestiti

Stanziamento di cassa pari al 100% dello stanziamento assestato di competenza del capitolo +residui

Capitoli titolo 7 uscite per conto terzi e partite di giro

Stanziamento di cassa pari al 100% dello stanziamento assestato di competenza + residui.

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2023-2025

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amm.ne presunto per il finanz.to di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	+	2.121.988.753,18	2.040.607.026,83	2.040.607.026,83
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	-	421.889.971,86	292.332.305,74	1.523.130.133,83
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	+	52.062.471,95	7.368.265,38	0,00
Entrate titoli 1-2-3	+	16.351.271.797,13	16.037.930.172,19	15.704.439.182,75
Entrate in c. capit.e per Contrib.agli inv.ti destinati al rimborso dei prestiti da amm.ni pubbliche (2)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	7.610.915,51	30.000,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destin. a spese corr. in base a specifiche dispos.di legge o principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti:	-	15.485.618.636,95	15.155.981.331,15	13.747.328.087,88
- di cui fondo pluriennale vincolato		7.368.265,38	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	264.481.670,48	232.553.601,12	35.000,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	-	7.304.404,64	7.608.438,09	0,00
Rimborso prestiti	-	2.295.903.651,41	2.188.647.832,58	2.193.761.571,22
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		2.040.607.026,83	1.958.313.229,51	1.958.313.229,51
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		57.735.602,43	208.811.955,72	280.791.416,65
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	+	14.216.460,70	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	280.296.981,15	50.734.082,93	4.377.684,18
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	+	1.525.336.558,12	601.416.874,10	101.480.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate in c.capitale per Contributi agli inv.ti dirett.dest.al rimb.dei prestiti da amm.ni pubbliche (2)	-	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	-	0,00	0,00	0,00

Entrate di p.capitale destin. a spese corr.ti in base specifiche disp.ni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	-	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	7.610.915,51	30.000,00	0,00
Spese Conto Capitale	-	2.102.456.357,37	973.486.513,87	266.902.487,80
- di cui fondo pluriennale vincolato		50.734.082,93	4.377.684,18	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	264.481.670,48	232.553.601,12	35.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	32.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)(7)	-	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	+	0,00	0,00	218.386,97
B) Equilibrio di parte capitale		-57.735.602,43	-208.811.955,72	-280.791.416,65
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	+	14.000.000,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	+	930.522.420,42	930.218.386,97	930.218.386,97
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	-	983.826.825,06	1.057.826.825,06	1.050.000.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	-	0,00	0,00	0,00
Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	+	32.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00
C) Variazioni attività finanziaria		-7.304.404,64	-7.608.438,09	218.386,97
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali (6)				
A) Equilibrio di parte corrente		57.735.602,43	208.811.955,72	280.791.416,65
Utilizzo Risultato di Amministrazione presunto per il finanziamento spese correnti e rimb.prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	-	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		57.735.602,43	208.811.955,72	280.791.416,65

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni. (7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa.

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa

Fondo pluriennale vincolato

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	346.359.453,10 €
FPV di parte corrente applicato	52.062.471,95 €
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	280.296.981,15 €
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	- €
FPV di entrata per partite finanziarie	14.000.000,00 €
FPV DETERMINATO IN SPESA	58.102.348,31 €
FPV corrente:	7.368.265,38 €
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	7.368.265,38 €
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	- €
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	50.734.082,93 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	50.734.082,93 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	- €
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	- €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	- €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	- €
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	- €

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	7.368.265,38 €
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	- €
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	- €
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	- €
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	- €
Totale FPV entrata parte corrente	7.368.265,38 €
Entrata in conto capitale	50.734.082,93 €
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	50.734.082,93 €
TOTALE	58.102.348,31 €

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse, specialmente quando la realizzazione degli interventi richiede periodi ultrannuali, permanendo l'obiettivo dell'effettivo impiego delle risorse

VERIFICA RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO

L'art. 81, comma 6 della Costituzione, come novellato dall'art. 1 della Legge costituzionale n. 1/2012, stabilisce che i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni sono stabiliti con legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera. In attuazione della disposizione costituzionale, il Legislatore ha adottato la Legge n. 243/2012 come successivamente modificata dalla Legge n. 164/2016 con la quale si sono introdotte disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio.

L'art. 9, comma 1 della Legge n. 243/2012 dispone che le Regioni sono chiamate a conseguire sia nella fase di previsione che di rendiconto un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il successivo comma 1-bis specifica che:

- le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011;
- le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il citato art. 9 stabilisce altresì che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Con la circolare n. 5 del 2020 e la n. 8 del 2021, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica, in particolare ha precisato che:

- il saldo non negativo di cui all'art. 9 della legge 243 del 2012 (differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito) deve essere conseguito dall'intero comparto a livello regionale e nazionale anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.
- I singoli enti sono tenuti a rispettare gli equilibri di cui al D.lgs 118/2011, così come previsto dall'art.1, comma 821 della legge 145/2018, (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito). Tale risultato è desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011.

Il rispetto dell'art. 9 della legge 243 del 2012 è verificato ex ante, a livello di comparto, per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

Nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto.

Nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa, devono adottare misure atte a consentire il rientro nel triennio successivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Il principio generale della competenza finanziaria prevede che le entrate e le spese siano imputate a ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione secondo la loro esigibilità, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esigibilità è individuata nel rispetto del principio applicato di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011.

Alle spese previste deve essere garantita la copertura finanziaria.

Il collegio prende atto che l'articolo 15 del Disegno di Legge di Stabilità 2023/2025 –Riduzione autorizzazione di spesa - del disegno di legge prevede:

- Comma 1. Le autorizzazioni di spesa delle Missioni e Programmi degli interventi dell'Allegato 2 sono ridotte, nell'anno 2023, per l'importo di euro 692.171.832,68, nelle more della notifica della decisione della Corte dei Conti del 3 dicembre 2022 relativa alla sospensione del giudizio di parifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'anno 2020.
- Comma 2. Le autorizzazioni di spesa delle Missioni e Programmi degli interventi dell'Allegato 2 sono ridotte, nell'anno 2023, per l'ulteriore importo di euro 150.000 migliaia, nelle more della quantificazione delle minori entrate per l'anno 2021 individuate dal tavolo tecnico presso il Ministero dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 dell'articolo 111 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Dall'analisi dell'Allegato 2 si pone l'attenzione sulle riduzioni di spesa dei seguenti capitoli.

Capitolo	Descrizione	Autorizzazioni di spesa L.F. 0/2023 (A)	Riduzione autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 14 L.F. 0/2023		Risultante Autorizzazioni di spesa L.F. 0/2023 (D)
			Art. 14, c. 1 (B)	Art. 14, c. 2 (C)	
		2023	2023	2023	2023
108009	INDENNITA' DI BUONUSCITA DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA (SPESE OBBLIGATORIE)	69.000.000,00	-22.171.832,68		46.828.167,32
215772	FONDO ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PERENTI DI PARTE CORRENTE – FONDI ORDINARI DELLA REGIONE	49.700.000,00	-20.000.000,00		29.700.000,00
476521	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. (EX CAP. 478104)	166.000.000,00	110.000.000,00	-	56.000.000,00
182519	SPESE PER LE COMUNITA' ALLOGGIO PER I RICOVERI DEI PAZIENTI DIMESSI DAGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI, CON ESCLUSIONE DEI SOGGETTI RICOVERATI PRESSO IL CTA.	13.000.000,00		-6.407.022,73	6.592.977,27

183307	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA PER FRONTEGGIARE GLI ONERI CONSEGUENTI ALL'APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI NAZIONALI DI LAVORO.	3.720.899,80		-1.833.837,66	1.887.062,14
183337	RIMBORSO AI COMUNI PER LE SPESE RELATIVE AL RICOVERO DEI MINORI DISPOSTO DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.	12.882.148,44		-6.348.939,84	6.533.208,60
183701	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI OPERANTE IN SICILIA.	1.725.093,61		-850.208,77	874.884,84
183740	CONTRIBUTI DA EROGARE ALLE FAMIGLIE MENO ABBIENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' E DELLA VITA NASCENTE.	1.488.359,92		-733.535,06	754.824,86
184103	SPESE PER IL RIMBORSO DEGLI ONERI FISCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2008, N.15 IN FAVORE DEGLI IMPRENDITORI CHE DENUNCIANO RICHIESTE ESTORSIVE O RICHIESTE PROVENIENTI DALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.	1.100.000,00		-542.132,69	557.867,31
212533	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI RESI IN REGIME DI CONVENZIONE DALLA SOCIETA' "SERVIZI AUSILIARI SICILIA" S. C. P. A.	41.068.849,98	-25.000.000,00		16.068.849,98
476520	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO CON LE ISOLE MINORI. (EX CAP. 478110).	67.000.000,00	-40.000.000,00		27.000.000,00
147303	CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA. (EX CAP. 16004)	49.000.000,00	-29.000.000,00		20.000.000,00
147320	SOMMA DESTINATA AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO E PER LE GARANZIE OCCUPAZIONALI.	11.991.566,71		-5.910.018,50	6.081.548,21
147326	SOMMA DA TRASFERIRE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A) PER LA CAMPAGNA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA.	8.872.313,31		-4.372.701,01	4.499.612,30
150037	SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE IN COMANDO DEL CORPO DI VIGILANZA DEGLI ENTI PARCO.	1.185.000,00		-584.024,76	600.975,24
183376	SERVIZI INTEGRATIVI MIGLIORATIVI ED AGGIUNTIVI A FAVORE DEGLI STUDENTI DISABILI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO.	3.500.000,00		-1.724.967,66	1.775.032,34
183808	FONDO PER LA DISABILITA' E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA -FONDI REGIONALI	162.000.000,00	110.000.000,00	-	52.000.000,00
191301	CONTRIBUTO DI PARTE CORRENTE IN FAVORE DEI COMUNI.	326.147.500,00	220.000.000,00	-	106.147.500,00
191302	CONTRIBUTO DI PARTE CORRENTE IN FAVORE DEI LIBERI CONSORZI COMUNALI.	98.500.000,00	-63.000.000,00		35.500.000,00
215746	FONDO DESTINATO ALLE ESIGENZE DI CUI ALL'ARTICOLO 47, COMMA, 8 DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N.9	121.000.000,00	-20.000.000,00		101.000.000,00
511603	SOMME OCCORRENTI PER L'ISTITUZIONE DEL FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DELL'INDENNITA' DI BUONUSCITA DEL PERSONALE REGIONALE.	30.000.000,00	-30.000.000,00		0,00

Il collegio rileva che la mancata previsione di copertura finanziaria di spesa obbligatoria, mediante accantonamento di risorse, ancorché effettuate nelle more della notifica della decisione della Corte dei Conti del 3 dicembre 2022 relativa alla sospensione del giudizio di parifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'anno 2020, in attesa del verificarsi di eventi futuri che ne possono determinare l'utilizzo, determina un potenziale rischio di mancato equilibrio del bilancio.

Per la verifica sull'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2023 in conseguenza della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate di natura tributaria

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2021 e alle previsioni assestate 2022 (esclusa la compartecipazione alle accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti):

FINANZIAMENTO SANITA' – (Quota Parte a Valere Sul Finanziamento Dello Stato)

Capitolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Assestato Previsione 2022	Previsione 2023	Differenza tra Previsione e Assestato
1608	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SANITA'.	1.142.620.500,00	1.357.263.323,00	1.325.733.893,00	-31.529.430,00
1609	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - SANITA'.	489.554.000,00	501.748.000,00	568.171.000,00	66.423.000,00
1615	MAGGIORI GETTITI DA MANOVRE FISCALI - IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00
1616	MAGGIORI GETTITI DA MANOVRE FISCALI -ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale entrate tributarie sanità	1.632.174.500,00	1.859.011.323,00	1.893.904.893,00	34.893.570,00

Entrate FSR indistinto	Previsione 2023
Capitolo 1608 IRAP sanità	1.325.733.893,00
Capitolo 1609 Addiz. Reg. IRPEF Sanità	568.171.000,00
Capitolo 3415 Fondo sanitario Regionale destinato al finanziamento delle spese correnti (al netto del cap 3358 e del saldo mobilità)	2.992.087.920,00
Entrate proprie per servizio sanitario delle aziende sanitarie e altri enti del servizio sanitario	128.084.893,00
Quota Bilancio regionale FSN indistinto	4.838.698.294,00
Totale FSR indistinto	9.852.776.000,00

ENTRATE

Le previsioni delle entrate tributarie sono state stimate, in seguito alla Nota di aggiornamento al DEF di aprile 2022, approvata dal Consiglio dei Ministri il 4 novembre 2022.

La NADEF di novembre 2022, ha aggiornato il quadro macroeconomico programmatico e di finanza pubblica per il 2022-2025, e la previsione tendenziale su cui esso si basa.

La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022 dal 3,3 per cento al 3,7 per cento mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento.

Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate e sono pari rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025.

Nelle previsioni tendenziali della NADEF del nuovo Governo, le imposte indirette, che sono in aumento di circa l'1,8 per cento nel 2022, sono previste crescere nel 2023 ad un tasso superiore di oltre un punto percentuale rispetto alle previsioni di settembre (+10,4 per cento a fronte del +9,2 per cento in settembre), mentre nel biennio successivo 2024-2025 si conferma una crescita media del +2,7 per cento, rispettivamente del 2,3 per cento nel 2024 e del 3,1 per cento nel 2025.

Le imposte dirette registrano invece una contrazione nell'anno 2023 di circa 3,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente (10 miliardi in valore assoluto). Negli anni successivi, invece, dovrebbero tornare ad aumentare, in media a un tasso del +3,1 per cento, con un incremento di circa il 2 per cento nel 2024 (circa 5,6 miliardi in valore assoluto) e del 4,2 per cento nel 2025 (circa 11,7 miliardi in valore assoluto).

La deliberazione di Giunta regionale n. 337 del 28/6/2022 ha aggiornato i dati macroeconomici utilizzabili ai fini delle previsioni tendenziali del DEF 2023-2025, in base al quale il valore del PIL programmatico della Sicilia per il 2022 è previsto in crescita del 3,8%, dopo il + 5,7 % del 2021, **con un incremento che si dovrebbe attestare al 3,9% nel 2023**, registrando così un aumento superiore a quello nazionale che, **nel DEF statale, raggiunge il + 3,1% nel 2022 e il + 2,4% nel 2023.**

I dati macroeconomici e di gettito tributario utilizzabili in sede di previsioni iniziali del bilancio regionale 2023-2025, in materia di entrate tributarie devolute, sono quelli tendenziali della NADEF del nuovo Governo centrale.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate previste per gli esercizi 2023-2025, l'organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE				CAP. 1023
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
5.424.156.927,00 €	5.568.617.603,56	5.460.905.399,00 €	5.460.905.399,00 €	5.407.805.399,00 €
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO				CAP. 1203
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
2.510.092.693,00 €	2.402.516.016,32	2.510.092.693,00 €	2.296.000.000,00 €	2.296.000.000,00 €
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA				CAP. 1024
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
420.000.000,00 €	583.736.690,25	480.000.000,00 €	510.000.000,00 €	530.000.000,00 €
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI-REDDITI CAPITALI				CAP. 1026
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
86.000.000,00 €	99.846.377,53	97.000.000,00 €	102.000.000,00 €	107.000.000,00 €
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI-P.F.+ADD.				CAP. 1053
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
88.000.000,00 €	102.082.805,43	90.000.000,00 €	95.000.000,00 €	100.000.000,00 €
IMPOSTA SOST. DELLE IMPOSTE SUI REDDITI-ATTIVITA MARGINALI				CAP. 1193
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
90.000.000,00 €	166.386.360,08 €	120.000.000,00 €	125.000.000,00 €	130.000.000,00 €
PRELIEVO ERARIALE DOVUTO AI SENSI D.L. 269/2003				CAP. 1614
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
250.000.000,00 €	261.657.221,30	225.000.000,00 €	230.000.000,00 €	240.000.000,00 €
TASSA AUTOMOBILISTICA				CAP. 1218
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
330.005.246,75 €	332.291.885,75	330.000.000,00 €	330.000.000,00 €	330.000.000,00 €
ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA				CAP. 1411
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
150.000.000,00 €	175.234.809,78	175.000.000,00 €	185.000.000,00 €	190.000.000,00 €
IMPOSTA DI BOLLO				CAP. 1205
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
200.000.000,00 €	184.142.538,96	176.000.000,00 €	175.000.000,00 €	174.000.000,00 €
IMPOSTA DI REGISTRO				CAP. 1201

assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
200.000.000,00 €	227.041.705,68	195.000.000,00 €	185.000.000,00 €	180.000.000,00 €
IMPOSTE I.R.A.P.				CAP. 7003
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
126.957.833,33 €	50.353.256,72	126.957.833,33 €	126.957.833,33 €	126.957.833,33 €
IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI				CAP. 1400
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
10.000.000,00 €	7.429.761,33	16.000.000,00 €	15.000.000,00 €	14.000.000,00 €
IMPOSTE CATASTALI				CAP. 1243
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
35.000.000,00 €	35.323.474,29	32.000.000,00 €	31.000.000,00 €	30.000.000,00 €
IMPOSTE IPOTECARIE				CAP. 1210
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
78.000.000,00 €	84.530.147,49	85.000.000,00 €	84.000.000,00 €	83.000.000,00 €
IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO				CAP. 1200
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
52.000.000,00 €	28.529.267,68	100.000.000,00 €	101.000.000,00 €	102.000.000,00 €
RIT. ACC. IMPOST SUGLI UTILI P.G.				CAP. 1027
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
28.000.000,00 €	61.108.531,94	47.000.000,00 €	52.000.000,00 €	55.000.000,00 €
IMPOSTA SUCCESSIONI E DONAZIONI				CAP. 1239
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
16.000.000,00 €	23.798.555,85	24.000.000,00 €	25.000.000,00 €	26.000.000,00 €
TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE				CAP. 1217
assestato 2022	Quietanzato al 27/12/2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
23.000.000,00 €	19.588.876,69	19.000.000,00 €	18.000.000,00 €	17.000.000,00 €

Il collegio, esaminata la relazione del Dipartimento Bilancio e Tesoro servizio 1, acquisiti ed esaminati i dati relativi alle quietanze al 27/12/2022, analizzati i dati relativi alle entrate del bilancio di previsione 2023-2025, **ritiene attendibili e congrue le previsioni di entrata**.

Entrate extratributarie

Il collegio, evidenzia che tra le misure previste dal piano di rientro della Regione Siciliana in attuazione dell'accordo Stato Regione sottoscritto il 14/01/2021, fra le misure stabilite al punto 6 h, è stato previsto che i fitti attivi dal 1° gennaio 2022 fossero incrementate del 20%, (anche in deroga ad eventuali difformi apposte dalle parti).

Dalla documentazione acquisita dal servizio 7 – dipartimento Finanze e Credito – Locazioni e Patrimonio disponibile, rileva che si è proceduto alla richiesta di incremento dei fitti attivi.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	848.991.681,27 €	669.142.484,39 €	652.732.686,42 €	653.051.659,68 €
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	73.316.723,71 €	61.927.963,81 €	61.005.917,53 €	61.009.059,26 €
103 Acquisto di beni e servizi	1.751.770.725,83 €	1.324.784.934,47 €	1.222.437.470,79 €	1.103.696.117,18 €
104 Trasferimenti correnti	13.843.856.835,36 €	12.060.904.405,69 €	11.953.896.245,11 €	11.130.180.305,50 €
105 Trasferimenti di tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
106 Fondi perequativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
107 Interessi passivi	196.732.547,12 €	187.804.194,60 €	165.378.204,60 €	160.261.170,11 €
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	484.758.948,22 €	326.975.772,00 €	184.475.772,00 €	139.475.772,00 €
110 Altre spese correnti	418.620.751,50 €	854.078.881,99 €	916.055.034,70 €	499.654.004,15 €
Totale	17.618.048.213,01 €	15.485.618.636,95 €	15.155.981.331,15 €	13.747.328.087,88 €

Il principio generale della competenza finanziaria prevede che le entrate e le spese siano imputate a ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione secondo la loro esigibilità, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esigibilità è individuata nel rispetto del principio applicato di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. l'art. 1 n. 118/2011. Alle spese previste deve essere garantita la copertura finanziaria.

Il collegio evidenzia che l'articolo 15 – Riduzione autorizzazione di spesa del disegno di legge 2023/2025 - prevede che:

1. Le autorizzazioni di spesa delle Missioni e Programmi degli interventi dell'Allegato 2 sono ridotte, nell'anno 2023, per l'importo di euro 692.171.832,68, nelle more della notifica della decisione della Corte dei Conti del 3 dicembre 2022 relativa alla sospensione del giudizio di parifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'anno 2020.

2. Le autorizzazioni di spesa delle Missioni e Programmi degli interventi dell'Allegato 2 sono ridotte, nell'anno 2023, per l'ulteriore importo di euro 150.000.000, nelle more della quantificazione delle minori entrate per l'anno 2021 individuate dal tavolo tecnico presso il Ministero dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 dell'articolo 111 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ..

Riepilogo entrate e spese ricorrenti - non ricorrenti

ENTRATE 2023-2025

titolo	Descrizione titolo	Ricorrente/non Ricorrente	Stanziamiento previsto 2023	Stanziamiento previsto 2024	Stanziamiento previsto 2025
	Utilizzo avanzo presunto amministrazione			0,00	0,00
	fondo pluriennale vincolato+Ant. Liquid. + altri	ENTRATE NON RICORRENTI	2.482.564.666,98	2.098.709.375,14	2.044.984.711,01
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	ENTRATE NON RICORRENTI	511.657.733,33	521.075.583,33	530.790.283,33
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	ENTRATE RICORRENTI	11.823.564.884,99	11.680.942.792,00	11.664.827.292,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	ENTRATE NON RICORRENTI	3.586.559.693,49	3.415.346.727,15	3.087.231.947,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	ENTRATE RICORRENTI	39.714.071,00	39.714.071,00	39.714.071,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	ENTRATE NON RICORRENTI	270.414.363,01	261.830.632,20	262.855.222,91
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	ENTRATE RICORRENTI	119.361.051,31	119.020.366,51	119.020.366,51
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	ENTRATE NON RICORRENTI	1.525.056.558,12	601.136.874,10	101.200.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	ENTRATE RICORRENTI	280.000,00	280.000,00	280.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	ENTRATE NON RICORRENTI	930.522.420,42	930.218.386,97	930.218.386,97
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	ENTRATE RICORRENTI	0	0	0
6	ACCENSIONE PRESTITI	ENTRATE NON RICORRENTI	0	0	0
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	ENTRATE NON RICORRENTI	0	0	0
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATE NON RICORRENTI	372.105.000,00	372.105.000,00	372.105.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATE RICORRENTI	16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00
	TOTALI	RICORRENTI	11.998.920.007,30	11.855.957.229,51	11.839.841.729,51
	TOTALI	NON RICORRENTI	9.678.880.435,35	8.200.422.578,89	7.329.385.551,22
	TOTALE		21.677.800.442,65	20.056.379.808,40	19.169.227.280,73

SPESE 2023-2025

cod	Descrizione titolo	Ricorrente/non Ricorrente	Stanziamiento previsto 2023	Stanziamiento previsto 2024	Stanziamiento previsto 2025
0	Disavanzo di amministrazione	SPESE NON RICORRENTI	421.889.971,86	292.332.305,74	1.523.130.133,83
1	SPESE CORRENTI	SPESE NON RICORRENTI	1.880.430.337,01	1.478.350.418,64	834.679.979,22
1	SPESE CORRENTI	SPESE RICORRENTI	13.605.188.299,94	13.677.630.912,51	12.912.648.108,66
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	SPESE NON RICORRENTI	2.093.646.357,37	964.676.513,87	258.092.487,80
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	SPESE RICORRENTI	8.810.000,00	8.810.000,00	8.810.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	SPESE NON RICORRENTI	983.826.825,06	1.057.826.825,06	1.050.000.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	SPESE RICORRENTI	0	0	0
4	RIMBORSO PRESTITI	SPESE NON RICORRENTI	2.295.903.651,41	2.188.647.832,58	2.193.761.571,22
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	SPESE NON RICORRENTI	0	0	0
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	SPESE NON RICORRENTI	388.105.000,00	388.105.000,00	388.105.000,00
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	SPESE RICORRENTI	0	0	0
	TOTALI	SPESE RICORRENTI	13.613.998.299,94	13.686.440.912,51	12.921.458.108,66
	TOTALI	SPESE NON RICORRENTI	8.063.802.142,71	6.369.938.895,89	6.247.769.172,07
	TOTALE		21.677.800.442,65	20.056.379.808,40	19.169.227.280,73

L'analisi delle spese correnti e non ricorrenti è fornita nel rispetto del principio della programmazione del bilancio. Il Bilancio annuale 2022 non prevede l'impiego di quote di avanzo presunto del risultato di amministrazione al 31.12.2021.

Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Si evidenzia che l'art 57 comma 1 quater della legge n.157/2019 di conversione del DL 124/2019 recante "disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" prevede che a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi alle Regioni le disposizioni previste dall'art.6 del DL.78/2010 (che prevedono il rispetto di specifici limiti per alcune tipologie di spesa) in materia di contenimento dei costi di studi e consulenze (art. 6 comma 7), relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6 comma 8), sponsorizzazioni (art.6 comma 9), missioni (art. 6 comma 12) e formazione (art. 6 comma 13).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

il fondo crediti di dubbia esigibilità viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 Fondo svalutazione crediti):

ACCANTONAMENTO FCDE	EFFETTIVO BILANCIO	ACC. OBBLIGATORIO	MAGGIORI ACC.
ESERCIZIO	2023	2023	2023
TOTALE GENERALE	13.972.250,15 €	11.795.550,96 €	2.176.699,19 €
FCDE PARTE CORRENTE	13.666.710,15 €	11.590.310,96 €	2.076.399,19 €
FCDE DI C/CAPITALE	305.540,00 €	205.240,00 €	100.300,00 €

ACCANTONAMENTO FCDE	EFFETTIVO BILANCIO	ACC. OBBLIGATORIO	MAGGIORI ACC.
ESERCIZIO	2024	2024	2024
TOTALE GENERALE	10.961.153,02 €	8.524.921,77 €	2.436.231,25 €
FCDE PARTE CORRENTE	10.655.613,02 €	8.319.681,77 €	2.335.931,25 €
FCDE DI C/CAPITALE	305.540,00 €	205.240,00 €	100.300,00 €

ACCANTONAMENTO FCDE	EFFETTIVO BILANCIO	ACC. OBBLIGATORIO	MAGGIORI ACC.
ESERCIZIO	2025	2025	2025
TOTALE GENERALE	10.961.153,02 €	8.524.921,77 €	2.436.231,25 €
FCDE PARTE CORRENTE	10.655.613,02 €	8.319.681,77 €	2.335.931,25 €
FCDE DI C/CAPITALE	305.540,00 €	205.240,00 €	100.300,00 €

Per la definizione del valore da attribuire al Fondo (di seguito FCDE) negli esercizi 2023, 2024 e 2025 la Regione ha provveduto, in linea con quanto stabilito dal relativo “Principio Contabile” a:

- 1) individuare i crediti che possono dare luogo a dubbia e difficile esazione, attraverso l’analisi dei singoli capitoli di bilancio e riconducendo gli stessi nell’ambito delle rispettive “Tipologie” e “Titoli”;
- 2) analizzare l’andamento di tali crediti negli esercizi 2017/2021;
- 3) calcolare la % da accantonare con il metodo A della media semplice riportato nel principio contabile

Per l'individuazione dei crediti di dubbia esazione si è provveduto ad escludere i crediti verso l'Unione Europea, Cassa DDPP, Comuni, Province ed altri EEPP, enti inclusi nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche ISTAT; i crediti garantiti da fidejussione, nonché le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO SPESE LEGALI (CAP. 215740)

Nel bilancio di previsione sono state previste le seguenti risorse:

FONDO RISCHI CONTENZIOSO SPESE LEGALI	CAP. 215740		
ESERCIZIO	2023	2024	2025
	77.600.000,00 €	77.600.000,00 €	77.600.000,00 €

Prospetto riepilogativo contenziosi sorti esercizio 2022 alla data 16/12/2022 distinto per Dipartimento o ufficio equiparato:

Dipartimento/Uffici Speciale	Totale contenziosi	stanziamento CAPITOLO 215740 - ESERCIZIO 2023- BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA	75	14.831.966,30
COMANDO DEL CORPO FORESTALE	48	190.194,34
DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	9	19.000,00
DIPARTIMENTO DELL' AMBIENTE	31	3.010.219,50
DIPARTIMENTO DELL' URBANISTICA	40	2.031.258,74
DIPARTIMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	60	3.852.226,17
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE	239	7.151.001,38
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI	14	0,00
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO	3	0,00
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI	53	1.839.329,46
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL DIRITTO ALLO STUDIO	10	142.418,51
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA	286	2.136.738,13
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE	5	2.133.883,76
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO, DELL'ORIENTAMENTO, DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	379	1.705.766,73
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' ACQUA E DEI RIFIUTI	4	857.211,11
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA	86	2.778.573,25
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' ENERGIA	58	3.674.959,95
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA	4	24.330,00
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE	2	1.510.531,18
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE	9	24.341,34
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	24	473.002,33
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	90	170.997,52
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO	29	1.632.220,05
DIPARTIMENTO REGIONALE PIANIFICAZIONE STRATEGICA	173	5.577.759,68
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	16	622.001,77
UFFICIO SPECIALE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	1	0,00
UFFICIO SPECIALE RECUPERO CREDITI DERIVANTI DA SENTENZE DELLA CORTE DEI CONTI	2	3.640,16
Totale complessivo	1750	56.393.571,36

Nella quantificazione della previsione di € 77.600.000,00 si è tenuto conto:

1. Dell'importo di € 56.393.571,36 quale sommatoria dell'importo da accantonare quantificato da ogni Dipartimento, per ognuno dei 1750 contenziosi, secondo i criteri di stima indicati nella Circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 13 del 27 settembre 2022 relativa al "Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025 e Disegno di Legge di stabilità regionale"(importo contenzioso + spese legali – Importo impegnato) x (%di soccombenza) al netto delle somme già impegnate, delle sentenze favorevoli e delle somme per le quali è stata disposta la variazione di bilancio a seguito del riconoscimento debito,
2. Dell'importo di euro 21.206.428,64 quale maggiore importo stanziato sul capitolo 215740 quale prudente accantonamento per gli ulteriori contenziosi che potranno essere notificati nel corrente mese di Dicembre 2022 non inseriti nella banca dati e per gli ulteriori contenziosi che potranno sorgere nel corso del successivo esercizio 2023

Prospetto riepilogativo di n 8.564 contenziosi esistenti dal 1989 al 2021 distinti per Dipartimento

DIPARTIMENTI/ UFFICI SPECIALI	TOTALE CONTENZIOSI	Somma di DA ACCANTONARE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA	305	53.914.443,61
AUTORITÀ REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	18	29.615.839,56
COMANDO DEL CORPO FORESTALE	954	18.965.202,07
DIPARTIMENTO AFFARI EXTRAREGIONALI	1	104.000,00
DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	15	2.467.146,01
DIPARTIMENTO DELL' AMBIENTE	295	14.694.221,56
DIPARTIMENTO DELL' URBANISTICA	204	17.852.044,23
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI	6	696.163,76
DIPARTIMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	625	25.268.756,62
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE	792	28.153.021,69
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI	15	162.165,48
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO	1	211.938,00
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI	212	39.363.596,35
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL DIRITTO ALLO STUDIO	61	698.658,18
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA	568	13.133.228,76
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE	16	7.833.324,39
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO, DELL'ORIENTAMENTO, DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	1633	11.066.271,97
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' ACQUA E DEI RIFIUTI	59	28.001.721,77
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA	307	3.410.760,54
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' ENERGIA	219	70.621.334,17
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA	52	1.015.885,23
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE	2	139.890,59
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE	82	2.037.501,06
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	234	44.155.172,45
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	1131	4.890.526,89
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO	57	2.217.350,57
DIPARTIMENTO REGIONALE PIANIFICAZIONE STRATEGICA	489	58.346.082,02
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	117	3.842.993,90
SEGRETERIA GENERALE	4	1.000,00
UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	1	240,00
UFFICIO SPECIALE PER CHIUSURA PROF OIF	68	4.253.719,46
UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI	20	50.582.570,66
UFFICIO SPECIALE RECUPERO CREDITI DERIVANTI DA SENTENZE DELLA CORTE DEI CONTI	1	-
Totale complessivo	8.564	537.716.771,55

	FONDO CONTENZIOSO	FONDO CONTENZIOSO	VARIAZIONE
	ACC. RISULTATO	DA ACCANTONARE	
	PRESUNTO	NEL RISULTATO DI AMM.	
	2021	2022	
FONDO CONTENZIOSO	359.954.189,20 €	537.716.771,55 €	177.762.582,35 €

Il collegio esaminata la quantificazione di dettaglio degli importi calcolati per la determinazione del fondo rischi contenzioso, esaminata la documentazione acquisita nel corso delle verifiche periodiche evidenzia la seguente criticità:

- a) Alcuni dipartimenti, nella quantificazione degli accantonamenti, non hanno utilizzato criteri riconducibili ai principi contabili IAS 37 E OIC 31;

Pertanto, pur ritenendo attendibile il risultato dell'attività di ricognizione, congruo l'accantonamento previsto nel bilancio di previsione 2023/2025, si raccomanda:

- 1. Implementazione e aggiornamento periodico della banca dati al fine di valutare l'insorgenza di nuove situazioni di rischio potenziale;**
- 2. Maggiore responsabilizzazione dei Vertici dei Dipartimenti sull'applicazione dei principi contabili IAS 37 E OIC 31 ;**

Fondo accantonamento per la reiscrizione dei residui perenti

Il collegio ha verificato l'alimentazione della copertura della reiscrizione dei residui perenti con apposito stanziamento non soggetto ad impegno all'interno della missione 20 del bilancio di previsione e precisamente:

- capitolo 215772 - Fondo accantonamento per la reiscrizione dei residui perenti di parte corrente – fondi ordinari della Regione” stanziamento di € 49.700.000,00 ;
- capitolo 613961 “Fondo accantonamento per la re iscrizione dei residui perenti di conto capitale – fondi ordinari della Regione” uno stanziamento di € 13.400.000,00.
- Gli importi sono calcolati sulla base dell'andamento medio delle re iscrizioni dei fondi regionali negli ultimi esercizi, e in osservanza a quanto asserito dalla Corte dei Conti – Sezioni riunite per la Regione Siciliana nella relazione acclusa alla decisione di parifica 4/2018/SS.RR./PARI/20.7.2018, sul rendiconto della Regione esercizio 2017.

La Corte dei Conti aveva rilevato che l'Amministrazione "ha incrementato il fondo residui perenti accantonato nel risultato di Amministrazione a debito ossia senza preventiva alimentazione con apposito stanziamento non soggetto ad impegno all'interno della missione 20 del bilancio di previsione.

FONDO ACCANTONAMENTO PERENZIONI FONDI REGIONALI al 31/12/2022

	residui perenti	% inidenza	ripartizione acc.	% copert.
	31/12/2022		31/12/2022	
Fondi regionali	€ 439.540.698,83	98,92%	€ 281.413.875,83	64,02%
Fondi regionali vincolati	€ 3.740.523,61	0,84%	€ 2.394.852,74	64,02%
F.di regionali vinc.dest. ad invest.cap. 642422	€ 1.086.813,00	0,24%	€ 695.826,94	64,02%
Totale	€ 444.368.035,44	100%	€ 284.504.555,51	
Fondi exrra regionali	€ 279.004.530,81	100%	€ 279.004.530,81	100%

Il collegio raccomanda una prudenza adeguata nell'utilizzo integrale dell'accantonamento per il finanziamento della totalità delle reiscrizioni da fondi regionali, in luogo del computo percentuale corrispondente alla relativa incidenza nello stock alla fine dell'esercizio precedente, relativamente alle partite per le quali non sussiste un accantonamento specifico.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco attuale degli **enti ed organismi strumentali** si compone di n. 163 soggetti.

N.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA GIURDICA
1	FONDO SICILIANO PER L'ASSISTENZA ED IL COLLOCAMENTO DEI LAVORATORI DISOCCUPATI (D.P. reg. 25/1951 e ss.mm.ii.) Ascritto al controllo del dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'Orientamento, dei servizi e della attività formative.	Organismo Strumentale
2	CENTRO DI FORMAZIONE PER LA POLIZIA MUNICIPALE (art. 11 L.R. 17/1990 e ss.mm.ii.). Ascritto al controllo del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	Organismo Strumentale
3	Centro Regionale per l'Inventariazione e la catalogazione e la documentazione grafica, fotografia, aerofotografica, audiovisiva. Ascritto al controllo del dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.	Organismo Strumentale
4	Centro Regionale per la progettazione e il restauro e per le scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali. Ascritto al controllo del dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana	Organismo Strumentale
5	PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGISTICO VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO	Organismo Strumentale
6	PARCO ARCHEOLOGICO NAXOS E TAORMINA	Organismo Strumentale
7	PARCO ARCHEOLOGICO SELINUNTE E CAVE DI CUSA	Organismo Strumentale
8	PARCO ARCHEOLOGICO DI GELA	Organismo Strumentale
9	PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO DI Catania e della Valle dell'ACI	Organismo Strumentale
10	PARCO ARCHEOLOGICO DELLA MORGANTINA E DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE	Organismo Strumentale
11	PARCO ARCHEOLOGICO DELLE ISOLE EOLIE	Organismo Strumentale
12	PARCO ARCHEOLOGICO DI TINDARI	Organismo Strumentale
13	PARCO ARCHEOLOGICO DI HIMERA , SOLUNTO E MONTE IATO	Organismo Strumentale
14	PARCO ARCHEOLOGICO DI KAMARINA E CAVA D'ISPICA	Organismo Strumentale
15	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIRACUSA, ELORO E VILLA DEL TELLARO	Organismo Strumentale
16	PARCO ARCHEOLOGICO LEONTINOI	Organismo Strumentale
17	PARCO ARCHEOLOGICO DI SEGESTA	Organismo Strumentale
18	PARCO ARCHEOLOGICO DI LILIBEO	Organismo Strumentale
19	Fondo Unico a Gestione Separata di cui all'art. 64 L.R. n. 6/1997 per il credito agevolato a favore degli artigiani c/o Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (CRIAS) - controllo ascritto al dipartimento regionale delle attività produttive	Organismo Strumentale

20	Fondo a gestione separata di cui all'art. 63, L.R. n. 6/1997 per il credito agevolato a favore delle cooperative c/o Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione (IRCAC) - controllo ascrivito al dipartimento regionale delle attività produttive	Organismo Strumentale
21	Fondo di rotazione per il sostegno e le agevolazioni del credito ex. Art. 2 l.r. 1/2019 c/o IRFIS FinSicilia (Fondo Sicilia) - Ascrivito al controllo del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro	Organismo Strumentale
22	Fondo di rotazione a gestione separata, ex Banco di Sicilia ed ex. Banco di Sicilia - Divisione Sicilcassa, di cui all'art. 15 L.R. 55/1980 (Emigranti) c/o UNICREDIT SPA - controllo ascrivito al dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività Formative	Organismo Strumentale
23	Fondo di rotazione a gestione separata di cui all'art. 14 della L.R. 21/1959 e SS.MM.II c/o Ente Sviluppo Agricolo (ESA) - controllo ascrivito al dipartimento regionale sviluppo rurale	Organismo Strumentale
24	Fondo di Rotazione per gli interventi straordinari di cui al comma 3 dell'art. 59 della legge regionale 12 Agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni per l'erogazione dei prestiti, da destinare ai soggetti individuati ai commi 1 e 2 del medesimo articolo - ascrivito al controllo del Dipartimento regionale del Turismo dello Sport e dello spettacolo.	Organismo Strumentale
25	ARAN	Organismo tecnico
26	ARPA SICILIA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
27	Centro Internazionale per l'addestramento professionale nell'Industria (C.I.A.P.I) di Priolo Gargallo	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
28	CENTRO REGIONALE BIOEVOLUZIONE SICILIA "BES"	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
29	FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
30	CON. REG. DI RICERCA SVILUPPO DEI SISTEMI INNOVATIVI AGROAMBIENTALI "CORISSIA"	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
31	CONS. DI RICERCA SUL RISCHIO BIOLOGICO IN AGRICOLTURA "CORIBIA"	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
32	CONS. PER LA RICERCA SULLA FILIERA LATTIERO-CASEARIA "CORFILAC"	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
33	CONS. REG. PER LA RICERCA SU SPECIFICI SETTORE FILIERA CEREALICOLA "GIAN PIETRO BALLATORE"	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
34	CONS.REG. DI RICERCA INNOVAZIONE TECNOLOGICA SERRICOLTURA "ITES"	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
35	CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
36	CONSORZIO DI BONIFICA 1 TP	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
37	CONSORZIO DI BONIFICA 10 SR	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
38	CONSORZIO DI BONIFICA 11 ME	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
39	CONSORZIO DI BONIFICA 2 PA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
40	CONSORZIO DI BONIFICA 3 AG	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
41	CONSORZIO DI BONIFICA 4 CL	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
42	CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
43	CONSORZIO DI BONIFICA 6 EN	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
44	CONSORZIO DI BONIFICA 7 CALTAGIRONE	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:

45	CONSORZIO DI BONIFICA 8 RG	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
46	CONSORZIO DI BONIFICA 9 CT	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
47	CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
48	CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA ORIENTALE	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
49	CONSORZIO REGIONALE DI RICERCA FILIERA CARNI COR.FIL.CARNI	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
50	CONSORZIO REGIONALE PER LA RICERCA APPLICATA E LA SPERIMENTAZIONE "CORERAS"	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
51	CONVITTO NAZIONALE AUDIOFONOLESIS DI MARSALA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
52	CRIS	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
53	ENTE AUTONOMO PORTUALE DI MESSINA in liquidazione	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
54	ENTE AUTONOMO TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
55	ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO ESA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
56	ENTE PARCO DEI NEBRODI	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
57	ENTE PARCO DELLE MADONIE	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
58	ENTE PARCO DELL'ETNA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
59	ENTE PARCO FLUVIALE DELL'ALCANTARA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
60	ENTE PARCO MINERARIO FLORISTELLA GROTTACALDA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
61	ENTE PARCO MONTI SICANI	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
62	ENTE TEATRO STABILE DI CATANIA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
63	ERSU CT	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
64	ERSU EN	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
65	ERSU ME	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
66	ERSU PA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
67	FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
68	FONDAZIONE TEATRO "L. PIRANDELLO" DI AGRIGENTO	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
69	FONDAZIONE THE BRASS GROUP DI PALERMO	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
70	FONDO PENSIONI SICILIA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
71	IRCAC	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
72	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI ACIREALE	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
73	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI AGRIGENTO	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
74	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI CALTANISSETTA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
75	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI CATANIA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione

76	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI ENNA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
77	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI MESSINA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
78	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PALERMO	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
79	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI RAGUSA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
80	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI SIRACUSA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
81	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI TRAPANI	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
82	ISTITUTO DI ALTA CULTURA "ORESTIADI" DI GIBELLINA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
83	ISTITUTO INCREMENTO IPPICO	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
84	ISTITUTO PER CIECHI FLORIO E SALAMONE	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
85	ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
86	ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.S.A.P.)	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
87	ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
88	ISTITUTO TECNICO REGIONALE DI CATANIA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
89	LICEO ARTISTICO REGIONALE DI BAGHERIA "GUTTUSO"	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
90	LICEO ARTISTICO REGIONALE DI ENNA "LUIGI E MARIANO CASCIO"	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
91	LICEO ARTISTICO REGIONALE DI GRAMMICHELE "RAFFAELE LIBERTINI"	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
92	LICEO ARTISTICO REGIONALE DI MAZZARA DEL VALLO	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
93	LICEO ARTISTICO REGIONALE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA "CIRO MICHELE ESPOSITO	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
94	STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
95	TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
96	TEATRO MASSIMO BELLINI DI CATANIA	Ente Strumentale pubblico non in liquidazione
97	Airgest S.p.A.	Società Partecipata
98	AST S.p.A.	Società Partecipata
99	IRFIS FinSicilia S.p.A.	Società Partecipata
100	Mercati Agro-Alimentari Sicilia S.C.p.A.	Società Partecipata
101	Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A.	Società Partecipata
102	Riscossione Sicilia S.p.A.	Società Partecipata
103	SAS S.p.A.	Società Partecipata
104	Sicilia Emergenza-Urgenza Sanitaria S.C.p.A.	Società Partecipata
105	Sicilia Digit@le S.p.A.	Società Partecipata
106	Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia AgroBio e Pesca ecocompatibile SCaRL	Società Partecipata
107	Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto SCaRL	Società Partecipata
108	Siciliacque S.p.A.	Società Partecipata
109	Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	Società Partecipata

110	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI MESSINA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
111	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI TAORMINA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
112	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI SIRACUSA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
113	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI ACIREALE in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
114	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI AGRIGENTO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
115	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI CALTAGIRONE in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
116	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI CAPO D'ORLANDO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
117	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI CATANIA E ACICASTELLO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
118	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI CEFALU' in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
119	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI ENNA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
120	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI GELA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
121	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI GIARDINIO NAXOS in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
122	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI ISOLE EOLIE in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
123	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI MILAZZO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
124	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI NICOLOSI in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
125	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI PALERMO E MONREALE in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
126	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI PATTI E TINDARI in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
127	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI PIAZZA ARMERINA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
128	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI SCIACCA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
129	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI ERICE in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
130	CONS. GESTIONE E DI RIP. ITTICO FASCIA COSTIERA EOLIANA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
131	CONS. GESTIONE E DI RIP. ITTICO FASCIA COSTIERA IBLEA O SUD- EST in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
132	CONS. GESTIONE E DI RIP. ITTICO FASCIA COSTIERA IONICA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
133	CONS. GESTIONE E DI RIP. ITTICO FASCIA COSTIERA MERIDIONALE in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
134	CONS. GESTIONE E DI RIP. ITTICO FASCIA COSTIERA TIRRENICO-OCCIDENTALE in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
135	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO EOLIE in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
136	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
137	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO NEBRODI in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
138	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO PELORITANI IONICI in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione

139	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO TAORMINA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
140	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO VILAFRANCA PACE DEL MELA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
141	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL CALATINO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
142	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI AGRIGENTO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
143	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CALTANISSETTA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
144	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CATANIA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
145	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI ENNA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
146	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI GELA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
147	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI MESSINA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
148	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI PALERMO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
149	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI RAGUSA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
150	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI SIRACUSA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
151	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI TRAPANI in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
152	ENTE AUTONOMO FIERA DEL MEDITERRANEO – PALERMO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
153	ENTE AUTONOMO FIERA DI MESSINA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
154	ENTE MINERARIO SICILIANO (EMS) in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
155	ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE (ESPI) in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione
156	Biosphera S.p.A. in liquidazione	Società Partecipata in Liquidazione
157	CAPE – Regione Siciliana SGR S.P.A. in liquidazione	Società Partecipata in Liquidazione
158	INFO/RAC-MAP S.p.A. in liquidazione	Società Partecipata in Liquidazione
159	Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Società Partecipata in Liquidazione
160	Stretto di Messina S.p.A. in liquidazione	Società Partecipata in Liquidazione
161	Terme di Acireale S.p.A. in liquidazione	Società Partecipata in Liquidazione
162	Terme di Sciacca S.p.A. in liquidazione	Società Partecipata in Liquidazione
163	RESAIS	Società Partecipata

L'elenco attuale delle società controllate e partecipate indicante la percentuale dell'Ente è invece riportato di seguito:

Elenco delle partecipazioni dirette	Ragione Sociale	Quota di partecipazione dell'Amministrazione regionale	Oggetto sociale
1	Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.	100,00 %	<i>Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane</i>
2	Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (società in house pluripersonale)	89,04%	<i>Autoproduzione di servizi strumentali alle Amministrazioni partecipanti (portierati, facchinaggi, ecc., attività di catalogazioni per biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali, gestione di immobili, di promozione dello sviluppo e dell'innovazione)</i>
3	IRFIS Finsicilia S.p.A.	100,00 %	<i>Attività bancarie e finanziarie</i>
4	Mercati Agro Alimentari S.C.p.A	95,32%	<i>Commercio all'ingrosso – gestione di aree mercatali all'ingrosso</i>
5	Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A.	96,21%	<i>Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria</i>
6	Sicilia Digitale SpA (società in house)	100,00 %	<i>Produzione di software non connesso all'edizione – gestione di servizi telematici</i>
7	Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria S.C.p.A. -SEUS (società in house pluripersonale)	53,25%	<i>Autoproduzione di servizi strumentali alle amministrazioni partecipanti – servizi di emergenza urgenza nella sanità.</i>
8	AIRGEST S.p.A.	99,96%	<i>Trasporto aereo (gestione infrastruttura aeroportuale di Trapani)</i>
9	Siciliacque S.p.A.	25,00%	<i>Servizi acquedottistici ed idrici, raccolta, trattamento e fornitura di acqua</i>
10	Società degli Interporti Sicilia S.p.A. (società in house pluripersonale)	89,71%	<i>Progettazione e realizzazione di opere pubbliche sulla base di un accordo di programma fra Amministrazioni Pubbliche</i>
11	Distretto Tecnologico "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Agro Bio Pesca Ecompatibile S.c.a.r.l.	7,05%	<i>Ricerca Scientifica e Tecnologica</i>

12	Distretto Tecnologico "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Trasporti Navali Commerciali e da Diporto S.c.a.r.l.	7,20%	Ricerca Scientifica e Tecnologica
13	RESAIS S.p.A.	100,00 %	Gestione del personale già dipendente dagli enti economici AZASI, EMS - servizi strumentali in favore della P.A

Elenco delle partecipazioni indirette	Ragione Sociale	Quota di partecipazione dell'Amministrazione regionale	Oggetto sociale	Attività svolte
1	Ast aeroservizi S.p.A.	100,00 % AST	Attività e servizio nel trasporto aereo e terrestre	Produzione di servizio di interesse generale - servizi aeroportuali e gestione aerostazione Lampedusa
3	Trapani Air Fueling Service S.r.l.	51,00% AIRGEST	Deposito e stoccaggio carburanti avio	Rifornimento aeromobili aeroporto Trapani
4	SMIA S.p.A.	0,05 % IRFIS	Gestione immobili propri	Attività produttive di beni e servizi

ELENCO DELLA PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE:

SOCIETÀ PARTECIPATE IN LIQUIDAZIONE

N.	DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
1	INFORACMAP s.r.l. in liquidazione	100,00%
2	TERME DI ACIREALE s.p.a.	100,00%
3	TERME DI SCIACCA s.p.a.	100,00%
4	SPI - SOCIETÀ PATRIMONIO IMMOBILIARE	75,00%
5	BIOSPHERA s.p.a. in liquidazione	53,12%

SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MINORITARIA IN LIQUIDAZIONE

N.	DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
1	CAPE Regione Siciliana SGR s.p.a. in liquidazione	49,00%
2	STRETTO DI MESSINA s.p.a. in liquidazione	2,58%
3	MEDITERRANEA HOLDING DI NAVIGAZIONE S.R.L. ESERCITATO DIRITTO DI RECESSO IN DATA 22/12/2015);	30,33%

In data 10 settembre 2021 è stata cancellata dal registro delle imprese la società C.A.P.E. - Regione siciliana SGR in Liquidazione (49%).

Il collegio evidenzia che le più recenti innovazioni normative riguardanti le società partecipate, sono contenute nel Testo unico delle società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016 e s.m. e i., c.d. TUSP).

Per impedire atteggiamenti slegati dagli interessi della finanza pubblica, il TUSP, ha introdotto/reiterato norme sulla costituzione, l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni pubbliche, nonché sulla struttura e la gestione delle partecipate, per conseguire tre scopi:

- a) la tutela della concorrenza,
- b) il contenimento della spesa pubblica,
- c) la sana gestione finanziaria della partecipante e della partecipata, visti i riflessi dell'azione finanziaria di quest'ultima sugli equilibri di bilancio della prima.

La legge, per avversare gli effetti dell'epidemia da COVID-19, ha ritoccato il regime dei cicli di bilancio delle società di capitali, anche a partecipazione pubblica, nonché degli enti territoriali, inserendo deroghe che, però, se non applicate nella logica emergenziale, possono vanificare gli scopi del TUSP.

L'art. 21 del TUSP enuncia talune disposizioni volte a contenere eventuali ricadute finanziarie della gestione delle partecipate sugli equilibri di bilancio presenti e futuri degli enti pubblici soci, con questi ultimi, perciò, direttamente responsabilizzati nel perseguimento della sana gestione delle partecipate.

La normativa prevede, nel caso una partecipata presenti un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato, il socio pubblico deve accantonare, in misura proporzionale alla quota percentuale di partecipazione, la somma corrispondente nell'apposito fondo vincolato del risultato di amministrazione.

L'istituto è stato introdotto gradualmente, divenendo l'accantonamento da realizzare integrale, nella misura del 100% delle perdite, dall'esercizio 2018.

Le somme accantonate nel fondo tornano nella disponibilità della partecipante qualora la medesima ripiani le perdite di esercizio o dismetta la partecipazione, oppure la partecipata sia posta in liquidazione, ovvero ripiani le perdite

La disposizione è formulata secondo tassatività, per quanto collegata con altre norme dello stesso TUSP, del D.Lgs. n. 118/2011, e del c.c.

Inoltre, la formulazione restituisce la sussistenza di un nesso diretto tra gli accantonamenti al fondo e il bilancio consolidato, basato sul "Gruppo amministrazione pubblica" c.d. "GAP", di cui al D.lgs. 118/2011, nonché con il c.d. «divieto di soccorso finanziario» declinato dall' art. 14, co.5 del TUSP.

Il collegio rileva che la tecnica legislativa utilizzata, se non coordinata con le plurime norme volte a sottoporre il sistema delle partecipazioni pubbliche a sana gestione finanziaria, può causare maggiori nocimenti dei vantaggi previsti, il socio pubblico, infatti, confidando sulla obbligatorietà degli accantonamenti, spesso si astiene dall'attuare una effettiva governance, che, per inciso, passa

necessariamente da una reale razionalizzazione del GAP, non adottando, a monte, sia le regole comportamentali che lo astringono nell'attività di gestione sulle partecipate, sia un adeguato sistema di controlli interni come dalla normativa vigente in materia.

I recenti referti annuali della Sezione delle Autonomie, rappresentano persistenti anomalie, con resistenza dei soci pubblici dall'osservare con rigore il TUSP; nello stesso solco si è collocata la giurisprudenza delle massime Corti nazionali, sottolineando la scarsa efficacia ed efficienza del settore con lievitazione dei costi e distorsione della concorrenza,

L'interesse principale che deve caratterizzare l'azione del socio pubblico è quello di eliminare i fattori che impongono l'accantonamento, essendo consono a sana gestione finanziaria la diminuzione del fondo piuttosto che l'incremento, in una ottica conforme al regime legale di finanziamento delle partecipate, specie considerato il detto «divieto di soccorso finanziario», attuativo della disciplina comunitaria.

Fondo perdite società partecipate

Il collegio, dall'esame della documentazione, rileva che la somma da accantonare nel Fondo perdite società partecipate per l'esercizio finanziario 2022, è stata quantificata dal Servizio Partecipazioni della Ragioneria Generale della Regione, sulla base dei dati dettagliati nelle tabelle che seguono.

La quantificazione è stata effettuata sulla **base dei bilanci 2021** approvati, secondo i criteri indicati dalla Corte dei conti nella relazione alla parifica del rendiconto 2020, applicando per le perdite ante 2014, l'art. 21 del D.Lgs n. 175/2016, il quale prevede che per le società che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo è necessario accantonare, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato del 25% per il 2014, del 50% per il 2015 e del 75% per il 2016.

Si rappresenta che la società AST Spa non ha ancora approvato il bilancio 2021.

Per la società RESAIS Spa in liquidazione, ai sensi dell'art.13, comma 4, della l.r..n. 13/2022 come modificato dall'art. 3 della l.r. n. 16/2022, le perdite 2021 pari ad € 117.351.879 relative ad un contenzioso pendente con l'Agenzia delle Entrate, in materia di IVA sui contributi regionali, non sono state inserite nel fondo perdite 2021, in quanto accantonate dalla stessa società nel fondo rischi e contenzioso.

Si evidenzia che il legislatore è intervenuto con l'art. 3, comma 3, della l.r. n. 16/2022, fornendo una interpretazione autentica in ordine alla materia del contendere disponendo che le risorse finanziarie assegnate negli anni dalla Regione a Resais S.p.A. devono intendersi erogate a titolo di contributo per il raggiungimento del suo oggetto sociale, senza alcun nesso diretto di natura corrispettiva con alcuna prestazione compreso l'eventuale utilizzo del suo personale da parte della stessa Regione o di altri soggetti; pertanto, alla luce della norma sopra citata, si ritiene che i contenziosi ancora pendenti saranno definiti favorevolmente per la società.

Si espongono qui di seguito, ai fini della determinazione della quota di accantonamento al fondo perdite società partecipate per l'anno 2022, ex art. 21 del Decr. Lgs. 175/2016, i risultati d'esercizio 2021 delle seguenti società partecipate:

Società	% di possesso	Utile 2021	Perdite 2021 a)	Somma da accantonare al 31/12/2021	Perdita ripianata dalla Regione b)	Perdita ripianata dalla società c)	Perdita non ripianata esercizi precedenti 2014-2020
AST spa	100,00%						7.896.043
SAS Scpa	82,72%	0					
Irfis spa	100,00%	294.553					
Airgest spa	99,96%		3.932.746	3.931.173			1.092.958
Parco Scientifico Scpa	87,90%		136.139	130.979			0
MAAS Scpa	95,33%	51.145					3.483.592
Sicilia Digitale SpA	100,00%	190.382					0
Interporti SpA	89,71%	134.136					899.252
SEUS Scpa	53,25%	76.631					0
Resais SpA	100,00%		117.351.879				13.342
Siciliacque scarl	25,00%	2.781.190					0
				4.062.152			13.385.187
				Importo complessivo da accantonare			17.447.339

Il collegio ritiene congruo l'importo dello stanziamento del fondo perdite partecipate di € 17.447.339 relativamente alle società partecipate che hanno approvato il bilancio al 31/12/2021, non può esprimere giudizio di congruità sullo stanziamento del fondo perdite partecipate relativamente alla società AST Spa in quanto il Bilancio 2021 non risulta approvato.

INDEBITAMENTO

La Regione può autorizzare nuovo debito solo se ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) L.R. 28/12/2011 n. 22 l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui, e delle altre forme di indebitamento in estinzione, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione iscritte nel bilancio, nel rispetto del fatto che gli oneri futuri dell'ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale.

Nelle entrate, di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle partecipazioni al gettito derivante dalle accise.

Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Il limite è determinato anche con riferimento ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le garanzie prestate da Regione Sicilia a favore di terzi per un debito residuo al 31/12/2022 di € 6.457.385,03:

LEGGE DI RIFERIMENTO	ISTITUTO FINANZIARIO	IMPORTO FINANZ.TO IN EURO	SCADENZA	IMPORTO GARANZIA PRESTATATA IN EURO	N. E DATA DECRETO	RESIDUO FINANZ.TO AL 31.12.2022
L.R. 25/93 art. 125	BDS	144.000,00	30/06/2027	57.600,00	463/2007	€ 51.391,52
32/72 art. 2	BDS	270.000,00	30/06/2030	108.000,00	263/2008	€ 135.557,07
L.R. 25/93 art. 125	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	40.000,00	31/12/2026	42.130,98	1502/2012	€ 14.500,98
L.R. 21/2003	BANCA POPOLARE ITALIANA	20.000.000,00	05/12/2025	20.000.000,00	323/2006 Unica garanzia per 2 mutui	€ 2.566.666,73
L.R. 21/2003	BANCA POPOLARE ITALIANA	0,00	07/03/2026	0,00	323/2006 Unica garanzia per 2 mutui	€ 2.055.647,21
L.R. 32/72	BDS	97.610,00	2023	39.044,00	1032/2003	€ 3.644,31
L.R. 32/72	BDS	187.987,00	2025	75.194,80	858/2005	€ 40.763,28
L.R. 32/72	BDS	232.234,00	2025	92.983,60	861/2005	€ 33.347,71
L.R. 32/72	BDS	774.685,00	2023	232.405,00	151/2004	€ 57.871,39
L.R. 32/72	BDS	71.787,51	2023	28.715,00	264/2002	€ 2.799,55
L.R. 32/72	BDS	154.937,07	2026	61.974,80	1922/2006	€ 38.411,71
L.R. 32/72	BDS	990.564,00	2024	297.169,20	150/2004	€ 109.336,35
L.R. 32/72	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	4.503.534,00	2025	1.801.413,60	1519/2006	€ 897.169,19
32/72	BDS	10.155.608,46	30/06/2023	3.046.682,54	253/2001	€ 143.211,86
32/72	BDS	429.443,00	30/06/2024	128.832,90	282/2004	€ 48.106,11
32/72	BDS	€ 397.671,81	31/12/2023	159.068,72	71 DEL 09/06/2004	€ 30.276,39
32/2000	BDS	538.000,00	30/06/29	215.200,00	1828/2009	€ 228.683,67

In applicazione dell'art. 40, comma 2 e 62, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è autorizzato il ricorso al debito come previsto dall'articolo 1 commi 5 e 6 del progetto di legge "Bilancio di previsione 2023-2025". L'indebitamento da contrarsi è pari ad € zero.

Il Collegio ha verificato il rispetto del limite di indebitamento consentito dalla normativa vigente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME				
Dati da stanziamento bilancio esercizio finanziario 2023-2025				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizi finanziari 2023-2025), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		2023	2024	2025
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	€ 12.335.222.618,32	€ 12.202.018.375,33	€ 12.195.617.575,33
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	€ 6.818.469.354,00	€ 6.910.710.327,00	€ 6.608.210.327,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		€ 5.516.753.264,32	€ 5.291.308.048,33	€ 5.587.407.248,33
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	€ 1.103.350.652,86	€ 1.058.261.609,67	€ 1.117.481.449,67
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio	(-)	433.760.960,22	398.886.878,93	398.883.583,04
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	€ 105.205.074,27	€ 105.205.074,26	€ 105.205.074,27
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-		€ 774.794.766,91	€ 764.579.805,00	€ 823.802.940,90
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/es. prec. (al netto di tre Anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 D.L. 35/2013)	(+)	€ 4.508.272.990,77	€ 4.337.764.514,54	€ 4.183.647.504,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		€ 4.508.272.990,77	€ 4.337.764.514,54	€ 4.183.647.504,66
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		€ 6.457.385,03	€ 4.369.800,57	€ 2.492.635,46
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		€ 6.457.385,03	€ 4.369.800,57	€ 2.492.635,46

La voce A) del superiore prospetto è determinata dal valore delle previsioni di competenza del Titolo I delle Entrate desunte dal Bilancio di Previsione triennale 2023-2025.

La voce B) è pari alla sommatoria degli stanziamenti dei capitoli di entrata compresi nell'ambito del Titolo I delle Entrate, destinati alla perimetrazione del cofinanziamento regionale della sanità.

La voce E) è determinata dal valore del Servizio del Debito 2023/2025, inteso per tale la somma delle rate (quote capitale + quote interesse) dei mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2022, comprese le rate delle tre anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 del D.L. 35/2013.

La voce L) è determinata dalla sommatoria delle rate sotto evidenziate delle tre Anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 del D.L. 35/2013, che non costituiscono nuovo indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, che esclude dall'indebitamento le operazioni dettate da una momentanea carenza di liquidità e che consentono di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio.

Anticipazione di liquidità	Scadenza Rata	Importo Rata
MEF – Debiti sanitari - € 1.776.000.000,00	31/03/2023-24-25	€ 69.512.422,42
MEF – Debiti sanitari - € 606.097.000,00	30/06/2023-24-25	€ 24.725.232,29
MEF – Debiti non sanitari – € 284.871.706,41	30/11/2023-24-25	€ 10.967.419,56
TOTALE		€ 105.205.074,27

Il Fondo Anticipazione di Liquidità (FAL) per effetto delle disposizioni dell'art. 1, commi 692 e seguenti della legge n. 208 del 2015 è determinato dall'ammontare del mutuo contratto al netto delle quote capitali rimborsate nell'esercizio precedente per i mutui contratti prima del 2015 (art. 1, comma 698, lett. b) e al netto delle quote capitali rimborsate nell'esercizio per i mutui contratti dal 2015 (compreso) in poi (art.1, comma 695, lett. a).

Al 31/12/2022 il debito residuo iscritto nell'entrata nell'esercizio 2023 come utilizzo avanzo di amministrazione è pari a tutte **le quote capitali ancora da restituire e risulta ammontare ad euro 2.121.988.753,18** mentre il FAL viene iscritto nella spesa nell'esercizio 2023 risulta pari ad euro 2.040.607.026,83. Per effetto di tali valori si determina una differenza negativa che viene comunque annualmente coperta con i fondi regionali e che si azzererà alla fine del Piano di Ammortamento.

Il Debito contratto al 31/12/2022, determinato in € 4.508.272.990,77 è pari al debito residuo al 31/12/2022 dei mutui e prestiti in essere. Tale valore non comprende il residuo debito in pari data delle tre anticipazioni di liquidità non costituenti indebitamento per le argomentazioni sopra riportate.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il collegio rileva che in data 8 ottobre 2021 questa Amministrazione ha provveduto all'estinzione anticipata di tutti i Contratti derivati in essere, a seguito della stipula in pari data degli Atti di Transazione con le 5 Banche controparti per la cessazione di tutti i contenziosi da queste attivati presso la High Court of Justice di Londra e da parte della Regione Siciliana presso il Tribunale Civile di Palermo.

A fronte di un Mid Market negativo all'08.10.2021 di € 63.136.411,46, la Regione Siciliana con un esborso netto di € 13.586.411,46 ha realizzato un risparmio di € 49.550.000,00, frutto delle trattative condotte con le 5 banche controparti, oltre alle economie di spese per gli accantonamenti già operati al Fondo rischi derivati, per la cancellazione dei residui passivi per interessi negativi non più dovuti e per lo svincolo della destinazione all'estinzione dei derivati dei residuali risparmi di spesa rinvenienti dalla Rinegoziazione CDP 2018.

Pertanto già dal Bilancio di Previsione 2022/2024 non sono più previsti oneri per le fattispecie contrattuali in argomento.

GESTIONE SANITARIA

Le risorse complessive della gestione sanitaria ammontano ad € 9.852.776.000,00 di parte corrente. Nel bilancio regionale per l'anno 2023 il Fondo Sanitario Regionale (FSR - quota indistinta) è stato quantificato in € 9.852.776.000,00, al lordo della mobilità sanitaria passiva interregionale ed internazionale pari complessivamente a € 279.162.508,00 (capitolo 215204).

Considerando il saldo netto mobilità (€ 210.139.907,00 pari alla differenza tra la mobilità sanitaria passiva di euro 279.162.508,00 e la mobilità sanitaria attiva di euro 69.022.601,00) il FSR indistinto è conseguentemente pari a € 9.642.636.093,00.

Tale previsione tiene conto dell'aggiornamento del fabbisogno regionale alla luce dall'attuale livello di finanziamento nazionale SSN.

L'importo complessivo stanziato per il FSR indistinto di € 9.852.776.000,00 è così articolato:

- € 9.576.613.492,00 per la spesa sanitaria,
- € 264.792.418,00 per la mobilità sanitaria passiva interregionale
- € 14.370.090,00 per la mobilità sanitaria passiva internazionale

In base all'art.20 del Dlgs 118/2011 avente per oggetto la trasparenza dei conti sanitari e della finalizzazione delle risorse, è stata garantita la perimetrazione relativa al finanziamento delle entrate e delle uscite per il fabbisogno sanitario in distinti capitoli di spesa. (Quota Stato e quota Regione). Per quanto riguarda invece le quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale: sono postate in bilancio le quote vincolate della compartecipazione regionale, con uno stanziamento complessivo di € 70.914.526,00.

Le quote vincolate Stato sono iscritte in bilancio, entrata e spesa, con provvedimento amministrativo a seguito del raggiungimento delle Intese in sede di Conferenza Stato-Regione), ad eccezione della quota di € 23.230.071,00 per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico e di euro 434.000,00 per la medicina penitenziaria per le quali non è prevista compartecipazione.

La previsione è stata formulata sulla base del livello di finanziamento del sistema sanitario nazionale (SSN) come stabilito dalla legislazione vigente e dall'ultimo riparto di FSN relativo all'anno 2021 (Accordo concluso in Conferenza Stato Regioni repertorio Atti n. 152/CSR del 4 agosto 2021).

SPESA DI PERSONALE

La previsione della spesa per stipendi tiene conto delle assunzioni di nuovo personale tramite l'espletamento di concorsi nei limiti numerici percentuali vigenti e delle limitazioni contenute nell'accordo stipulato in data 14/1/2021 con lo Stato per il ripiano decennale del disavanzo. 'Assunzioni maturate in applicazione della l.r. 14/2019, articolo 4 e della l.r. 9/2021 non utilizzate.

Lo stanziamento del triennio, è calcolato sulla base delle previsioni della l.r. 4/2019 articolo 4 e della l.r. 9/2021 articolo 10 procedure assunzionali già autorizzate con il PIAO 2022/2024 (approvato con delibera della Giunta n. 513/2022 e registrato dalla Corte dei Conti al n. 8 del 15/11/2022) e per il quale sono state già definite le procedure concorsuali.

La previsione della spesa per stipendi è stata effettuata proiettando la spesa relativa agli stipendi per il personale dell'amministrazione regionale sia della dirigenza che del comparto, del Comando Corpo forestale e delle scuole materne regionali.

La previsione della spesa tiene conto delle diminuzioni di spesa relative alle unità di personale che saranno poste in quiescenza nel periodo di riferimento, della spesa relativa al personale esterno in servizio presso gli Uffici di Gabinetto, dei previsti innesti di nuovo personale tramite l'espletamento di concorsi nei limiti delle risorse assunzionali come sopra indicato, nonché delle esigenze relative al rinnovo contrattuale per il triennio 2019/2021.

Si riportano i dati dello schema di bilancio per il triennio 2023/2025

					PREVISIONE TRIENNIO 2023 - 2025			
Am m	Rubrica	Capitolo	Descrizione	Impegni 2022	2023	2024	2025	Confronto 2023/2022
7	2	108001	STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI DA EROGARE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PRESSO GLI UFFICI DELL'AM M INISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	51.215.611,34	51.888.275,81	49.232.848,43	49.513.684,89	672.664,47
12	4	150001	STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI DA EROGARE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE E PRESSO IL DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE. (SPESE OBBLIGATORIE).	31.471.805,50	33.100.000,00	33.100.000,00	33.100.000,00	1.628.194,50
12	4	150020	STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI DA EROGARE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	2.206.441,90	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	93.558,10
7	2	190001	STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI DA EROGARE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DELL'AM M INISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	297.392.527,68	302.958.496,34	299.179.036,76	299.020.307,59	5.565.968,66
9	2	372004	STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO E SUPPLENTE DELLE SCUOLE MATERNE REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)	1.337.206,56	1.582.966,00	1.582.966,00	1.582.966,00	245.759,44
Totale spesa per stipendi				383.623.592,98	391.829.738,15	385.394.851,19	385.516.958,48	8.206.145,17

ONERI SOCIALI SU STIPENDI

La spesa per oneri sociali a carico dell'amministrazione è stata iscritta secondo le percentuali previste dalla normativa vigente come rappresentato nel prospetto seguente.

CALCOLO ONERI SULLA SPESA PER STIPENDI	Impegni 2022	2023	2024	2025	Confronto 2023/2022
	123.910.420,53	126.561.005,42	124.482.536,93	124.521.977,59	2.650.584,89

SPESA PER TRATTAMENTO ACCESSORIO

Per la quantificazione del Fondo Risorse Decentrate e del Fondo per il trattamento accessorio del personale dirigenziale, si è proceduto, in applicazione del CCRL per il triennio giuridico economico 2016/2018 ed in particolare ai sensi e per gli effetti degli artt. 87, 88 e 89 dello stesso, alla stima del fabbisogno che per il triennio 2023/2025 risulta essere pari ad € 49.595.096,00 per ciascuno degli esercizi.

Per quanto concerne il Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti preliminarmente la stima del fabbisogno che per il triennio 2023/2025 risulta essere pari ad € 25.731.932,32 per ciascuno degli esercizi.

Si riportano i dati dello schema di bilancio per il triennio 2023/2025

Missione	Programma	Amministrazione	Rubrica	Titolo	Capitolo	Descrizione	2023	2024	2025
1	10	7	2	1	212015	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (FO.R.D.) DESTINATO AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO I DIPARTIMENTI REGIONALI, GLI UFFICI SPECIALI E GLI UFFICI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE.	49.595.096,00	49.595.096,00	49.595.096,00
1	1	7	2	1	212016	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI, L'UFFICIO DEL GARANTE PER LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEI DETENUTI, LA "BATTERIA DI PALAZZO D'ORLEANS", LE STAZIONI UNICHE APPALTANTI, PER GLI AUTISTI IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO DI ROMA.	4.189.000,00	4.189.000,00	4.189.000,00
1	10	7	2	1	212019	FONDO PER IL TRATTAMENTO DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. (EX CAP. 215708)	25.731.932,32	25.731.932,32	25.731.932,32
9	5	12	4	1	150010	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DA EROGARE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE	-	-	-
9	5	12	4	1	150011	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (FO.R.D.) DESTINATO AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE.	-	-	-
						TOTALE SPESA PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO	79.516.028,32	79.516.028,32	79.516.028,32

Il collegio, ha espresso i seguenti pareri sulla contrattazione Regionale decentrata integrativa e sulla costituzione del fondo risorse decentrate.

Prot	data	oggetto	Valore Fondo	
Prot. n. 898	del 24.12.2022	PARERE COLLEGIO DEI REVISORI - CONTRATTAZIONE REGIONALE INTEGRATIVA DI CUI ALL'ART. 90 DEL CCRL 2016-2018 PER IL COMPARTO NON DIRIGENZIALE -	€ 49.595.096,00	Verbale n. 102 del 24.12.2022
Prot. n. 799	del 07.12.2022	PARERE COLLEGIO DEI REVISORI - CONTRATTAZIONE REGIONALE INTEGRATIVA DI CUI ALL'ART. 8 DEL CCRL 2016-2018 DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	€ 25.731.932,32	Verbale n. 94 del 7.12.2022
Prot. n. 311	del 24.11.2022	PARERE COLLEGIO DEL COLLEGIO DEI REVISORI COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE (Fo.R.D) DEL PERSONALE DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 49.595.096,00	Verbale n. 54 del 24.8.2022
Prot. n. 277	del 03.08.2022	PARERE COLLEGIO DEI REVISORI- FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA DIRIGENZA PER L'ANNO 2022	€ 25.731.932,32	Verbale n. 50 del 3.8.2022

Si evidenzia che:

Con la sottoscrizione dello "Accordo Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo" sottoscritto in data 14 gennaio 2021, la Regione Siciliana si è impegnata, a fronte del ripiano del disavanzo in un arco temporale di dieci anni, ad adottare una serie di misure volte al contenimento strutturale della spesa corrente, a partire da quella riguardante l'articolazione della struttura organizzativa regionale.

Con le lettere d) ed e) dell'Accordo sono stati assunti impegni di contenimento della spesa in materia di trattamento accessorio del personale dell'Amministrazione regionale, che sul punto prevedono rispettivamente "il contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, nei limiti di quanto previsto per le

amministrazioni pubbliche dall'articolo 23 comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché una più efficace utilizzazione di tali risorse destinate al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati alla collettività” e “la riorganizzazione e lo snellimento della struttura amministrativa della Regione, al fine di ottenere una riduzione significativa degli Uffici di livello dirigenziale e, in misura proporzionale, delle dotazioni organiche del personale dirigenziale e del comparto”.

Con la legge di stabilità per l'anno 2022 La Regione Sicilia ha adempiuto al predetto impegno, operando il taglio strutturale dei fondi.

ONERI SOCIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO

La spesa per oneri sociali a carico dell'amministrazione a valere sul trattamento accessorio è stata iscritta nei relativi capitoli come rappresentato nel prospetto seguente e determinata secondo le percentuali previste dalla normativa vigente.

	2023	2024	2025
CALCOLO ONERI SULLA SPESA PER TRATT. ACCESSORIO	20.038.039,14	20.038.039,14	20.038.039,14

SPESA PER LE PENSIONI

Nella previsione del costo delle pensioni si prevede un incremento di spesa di Euro 63.237 migliaia nel 2023 rispetto al 2022.

La spesa pensionistica, subirà un aumento dovuto agli effetti inflazionistici indicizzati e sarà pertanto necessario procedere al calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2022 con decorrenza 1° gennaio 2023 così come prevede la normativa vigente in materia.

La Regione Sicilia, con l'istituzione di un proprio fondo previdenziale, avvenuta con l'art. 15 della l.r. 6/2009, ha avviato un percorso di progressivo affrancamento dalla spesa pensionistica, che avrà conclusione con l'esaurimento della platea del personale di contratto 1.

Allo stato attuale circa il 6% della spesa pensionistica complessiva non è più a carico del bilancio regionale, provvedendo ad essa il Fondo Pensioni, mediante l'utilizzo dei montanti contributivi che ad esso sono riversati mensilmente dalle amministrazioni regionali datoriali, nonché dei montanti contributivi globali previsti dalla l.r. 6/2009. L'amministrazione delle pensioni del personale regionale avviene infatti attraverso due distinte gestioni.

Missione	Programma	Amministrazione	Rubrica	Titolo	Capitolo	Descrizione	Impegni 2022	2023	2024	2025	Confronto 2023/2022
1	10	7	2	1	108007	PENSIONI, ASSEGNI, SUSSIDI ED ASSEGNAZIONI VITALIZIE DIVERSE, DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA(SPESE OBBLIGATORIE)	610.000.000,00	663.950.000,00	706.350.000,00	742.229.200,00	53.950.000,00
1	10	7	2	1	108171	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE RELATIVI AL PERSONALE REGIONALE DI CUI AL SECONDO E TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA IN CONTO PENSIONI. (SPESE OBBLIGATORIE)	30.056.381,22	34.000.000,00	34.000.000,00	34.000.000,00	3.943.618,78
99	1	7	2	7	111202	CONTRIBUTI DI QUIESCENZA E PREVIDENZA A CARICO DEL PERSONALE REGIONALE DI CUI AL SECONDO E TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA IN CONTO PENSIONI.	10.816.210,92	16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00	5.183.789,08
9	5	12	4	1	150032	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE RELATIVI AL PERSONALE REGIONALE DI CUI AL SECONDO E TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA IN CONTO PENSIONI, NONCHE' DA VERSARE ALL'INAIL PER L'ASSICURAZIONE	6.890.474,63	7.050.000,00	7.050.000,00	7.050.000,00	159.525,37
						TOTALE SPESA PER PENSIONI	657.763.066,77	721.000.000,00	763.400.000,00	799.279.200,00	63.236.933,23

Il collegio, evidenzia il perdurante trend incrementativo della spesa previdenziale, nel corso del triennio del bilancio di previsione 2023/2025 la spesa previdenziale subisce i seguenti incrementi rispetto al 2022.

Spesa previdenziale 2023 € 721.000.000 incremento rispetto al 2022 € 63.236.933;

Spesa previdenziale 2024 € 763.400.000 incremento rispetto al 2022 € 105.636.933;

Spesa previdenziale 2025 € 799.279.200 incremento rispetto al 2022 € 141.516.133;

Il collegio rileva inoltre:

- Che la L.R. n. 6/2009 ha assegnato al Fondo Pensione Regione Siciliana una dotazione finanziaria iniziale, ulteriore rispetto alla contribuzione corrente, pari al montante contributivo del "contratto 2" stimato alla data del 31 dicembre 2009 in 885 milioni di euro. Era stato, altresì previsto, che la Regione corrispondesse la somma anzidetta nell'arco di un quindicennio, con l'autorizzazione di un limite di spesa di 59 milioni di euro annui.

- **Che nel bilancio di previsione 2023/2025 il capitolo - 511603 – Fondo Pensione, è stato oggetto di riduzione dell'importo di euro 30 milioni, come si rileva dall'art. 15 – del disegno di legge -**
- Il trasferimento della dotazione finanziaria iniziale, non ha avuto l'andamento previsto, subendo reiterati rinvii;
- **Il collegio, considerato quanto sopra pone l'attenzione sui seguenti aspetti:**
 - a) Accumulo di un debito idoneo a influenzare la tenuta del bilancio regionale, con indebita espansione della capacità di spesa;
 - b) Rischio di compromettere gli equilibri e la sostenibilità del sistema pensionistico, a causa della costante incertezza sulla disponibilità delle somme e della perdurante mancata valorizzazione delle stesse;
 - c) **Previsione nel capitolo 511603 – Fondo Pensione di euro 30 milioni , accantonati con la riduzione di spesa prevista dall'art. 15 del disegno di legge, inferiore rispetto ai 59 milioni previsti dalla L.R. n. 6/2009.**
- **Il collegio raccomanda al Governo di proporre, nel corso della corrente sessione legislativa di Bilancio 2023/2025, che la previsione del capitolo - 511603 – Fondo Pensione - venga incrementata, oltre che dei 30 milioni accantonati con la riduzione di spesa prevista dall'art. 15 del disegno di legge, di ulteriori 29 milioni di euro.**

SPESE PER INVESTIMENTI

Il collegio rileva che I principali interventi previsti nel bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 sono allocati nel titolo II "Spese in conto capitale" e riguardano:

Investimenti fissi (macro aggregato 2.02) per 381,78 milioni per l'anno 2023, 143,09 milioni per l'anno 2024 e 11,75 milioni per l'anno 2025;

Contributi agli investimenti (macro aggregato 2.03) per 1.349,56 milioni per l'anno 2023, 455,30 milioni per il 2024 e 154,53 milioni per il 2025;

Altri trasferimenti in conto capitale (macro aggregato 2,04) per 264,48 milioni per l'anno 2023, 232,55 milioni per l'anno 2024 e 0,03 per l'anno 2025;

Altre spese in conto capitale (macro aggregato 2.05) per un totale di 106,62 milioni per il 2023, 142,53 milioni per il 2024 e 100,57 milioni per il 2025.

Si evidenzia inoltre, che le spese di investimento vengono iscritte nel corso dell'esercizio in relazione all'assegnazione di risorse extra-regionali (fondi stato, fondo di sviluppo e coesione e fondi comunitari, ivi comprese le quote di cofinanziamento regionale).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

A tal fine il collegio evidenzia le criticità che sono emerse in **sede di Conferenza delle regioni e delle province autonome per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza** riunione Cabina di Regia Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 8 novembre 2022.

- La mancanza di coordinamento istituzionale dovuta ad un'impostazione a struttura verticale;
- La mancanza dell'adozione di linee guida operative al fine di agevolare lo svolgimento di tutte le attività in essere;
- Rafforzamento della capacità amministrativa;
- Criticità in ordine al progetto 1000 esperti;
- Criticità sistema Regis;
- Criticità in ordine al fondo opere indifferibili;
- Criticità in ordine alla circolare rgs 29/2022 in merito alla perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021
- Criticità in ordine alla missione 4 "istruzione e ricerca" - componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Si rileva infine che con D.P. 600/GBA del 11/ novembre /2022, avente ad oggetto "Istituzione Cabina di Regia" si è proceduto alla costituzione della Cabina di Regia per il monitoraggio, l'impulso e l'eventuale supporto alle attività poste in essere dai Dipartimenti regionali impegnati nella realizzazione del PNRR nonché per l'attivazione di eventuali misure di coordinamento tra i soggetti coinvolti nei relativi processi.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011 e preso atto:

- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- del contenuto della proposta del disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Sicilia 2022/2024;
- che l'organo di revisione:
 - ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, per quanto compatibile con i principi dell'armonizzazione, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, tenuto conto delle seguenti osservazioni e considerazioni:

a. **Spesa per investimenti.**

Il dato della **spesa per investimenti** non è linea con quanto previsto dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2023/2025.

Si rileva inoltre che la lettera n) dell'accordo tra Stato e Regione per il ripiano decennale del disavanzo sottoscritto il 14 gennaio 2021 prevede una progressiva crescita degli investimenti.

Il collegio, al fine di migliorare il processo di allocazione delle risorse e garantire un'accelerazione della spesa, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla lettera n. dell'accordo Stato Regione, ritiene opportuno che vengano poste essere delle misure di carattere strategico, di carattere amministrativo operativo, anche attraverso misure di incentivazione.

b. **Regolamento di contabilità.**

Si rileva la necessità dell'adozione del regolamento di contabilità già raccomandata dal presente Collegio in seno al parere del bilancio 2022/2024;

c. Il sistema contabile

Il sistema contabile della Regione, per come è progettato, non garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, così come stabilito dall'art. 37 del D.lgs. 118/2011 che recita “ *Le regioni garantiscono la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico patrimoniale adottando il piano dei conti integrato di cui all'art. 4.*”;

d. Aggiornamento inventario beni immobili

Si rileva, la carenza e i ritardi nella predisposizione dell'inventario dei beni immobili.

e. Coperture di spese obbligatorie sottoposte a condizionalità

Il collegio rileva, che la mancata previsione di copertura finanziaria di spesa obbligatoria, mediante accantonamento di risorse, in attesa del verificarsi di eventi futuri che ne possono determinare l'utilizzo, determina un potenziale rischio di mancato equilibrio del bilancio.

f. Spesa Pensionistica.

Il collegio, pone l'attenzione sui seguenti aspetti:

1. Accumulo di un debito idoneo a influenzare la tenuta del bilancio regionale, con indebita espansione della capacità di spesa;
2. Rischio di compromettere gli equilibri e la sostenibilità del sistema pensionistico, a causa della costante incertezza sulla disponibilità delle somme e della perdurante mancata valorizzazione delle stesse;
3. Previsione nel capitolo 511603 – Fondo Pensione di euro 30.000.000 iniziali accantonati con la riduzione di spesa, inferiore rispetto ai 59 milioni previsti dalla L.R. n. 6/2009.

Sul punto il collegio raccomanda al Governo di proporre, nel corso della corrente sessione legislativa di Bilancio 2023/2025, che la previsione del capitolo - 511603 – Fondo Pensione - venga incrementata, oltre che dei 30 milioni accantonati con la riduzione di spesa prevista dall'art. 15 del disegno di legge, di ulteriori 29 milioni di euro.

g. **Fondo Rischi Contenzioso Spese Legali (Cap. 215740).**

Il collegio pone l'attenzione sui seguenti aspetti:

Necessità dell'implementazione e aggiornamento periodico della banca dati al fine di valutare l'insorgenza di nuove situazioni di rischio potenziale;

Maggiore responsabilizzazione dei Vertici dei Dipartimenti sull'applicazione dei principi contabili IAS 37 E OIC 31

h. **Fondo accantonamento per la reiscrizione dei residui perenti.**

Il collegio raccomanda una prudenza adeguata nell'utilizzo integrale dell'accantonamento per il finanziamento della totalità delle reiscrizioni da fondi regionali, in luogo del computo percentuale corrispondente alla relativa incidenza nello stock alla fine dell'esercizio precedente, relativamente alle partite per le quali non sussiste un accantonamento specifico.

i. **Fondo Perdite società partecipate.**

Il collegio ritiene congruo l'importo dello stanziamento del fondo perdite partecipate di € 17.447.339 relativamente alle società partecipate che hanno approvato il bilancio al 31/12/2021, non può esprimere giudizio di congruità sullo stanziamento del fondo perdite partecipate relativamente alla società AST Spa in quanto il bilancio 2021 non risulta approvato

j. **Ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo**

Il collegio evidenzia un miglioramento del risultato atteso tra quanto programmato con l'approvazione del disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024 e quanto risultante nelle tabelle relative alla Composizione del Disavanzo allegata alla legge di Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025 per l'importo di € 551.972.146,52.

Il Collegio dei Revisori

***Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, con le osservazioni e raccomandazioni formulate,
esprime***

parere favorevole

sul disegno di legge: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025”

Palermo 28/12/2022

L'organo di revisione

F.to Dott. Leone Agnello, Presidente;

F.to Dott. Giuseppe Orazio Rocca, Componente;

F.to Dott. Fabrizio Nicosia, Componente.